

Al voto Caltagirone, Grammichele, Licodia, Mazzarrone, Militello, Mirabella, San Michele, Scordia e Vizzini Amministrative 2027, primavera "calda" per sei sindaci Primi rumors, Musumeci: "Non mi candido a Militello"

Lucio Gambera a pagina 17



Mineo "Deluso da Fdi" Mistretta ai saluti

Salvatore Sanfilippo a pagina 14



San Cono

Sagra da record "Top ficodindia"

Concetta Romano a pagina 26



Mazzarrone

Festival e uva Igp binomio perfetto

Franco Razza a pagina 26



Ramacca

Eventi e colori in pieno centro

Riccardo Limoli a pagina 28



Raddusa

Festa del grano "Spot d'identità"

Parlacino e Mannuca alle pagine 8-10



Caltagirone

Cure guineane "Città da amare"

Nuccio Merlini a pagina 6



Calatino - Sud Simeto

Siracusa & Ibilei chance... Capitale

Giovanna Regalbuto a pagina 29



Vizzini

Le "Verghiane" a Vizzini

Salvo Cona a pagina 29



Grammichele Religione e food al Piano mariano

Nuccio Merlini a pagina 29



Piluso GOMME Molto più di un cambio gomme.

SPENDERE BENE NON È SPENDERE A CASO

UNA GOMMA SCELTA MALE È SOLDI BUTTATI
Anche se l'hai pagata poco. Una gomma scelta bene è un investimento anche se costa di più. La differenza la fa chi te la consiglia.

Il prezzo lo vedi subito. Il valore lo capisci dopo.

Piluso Gomme. Molto più di un cambio gomme.

PREVENTIVO GRATUITO
SCRIVICI O CHAMA SU WHATSAPP
345 700 4096

VIA FISCARA 6A - CALTAGIRONE
PILUSOGOMMESRL.IT

ASSISTENZA AUTORIZZATA

ARISTON PRO ASSISTENZA UFFICIALE
Chaffoteaux pro ASSISTENZA UFFICIALE
WOLF ASSISTENZA UFFICIALE

RICAMBI ORIGINALI | TECNICI QUALIFICATI | INTERVENTI RAPIDI | ASSISTENZA SU TUTTI I MODELLI

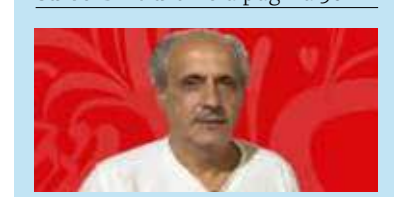
334 8022440

MALIGNO SERVICE

Via Duca di Camastra 10 • Catagirone | www.malignoservice.it

Sport / Calcio Coppa, 1° turno Qal'At vincente

Salvo Di Martino a pagina 30



GRAMMICHELE – Iniziativa dell'Amministrazione al parco archeologico

Occhiolà, lezioni di fine estate

Nuccio Merlini



La “lezione” di fine estate al “Parco archeologico Occhiolà” luogo di incomparabile bellezza e testimone della nostra storia e radice, è stato un vero e proprio avvenimento che ha consentito a centinaia di curiosi e appassionati di ammirare la bellezza e le fantastiche crome delle costellazioni. A promuovere l'evento l'assessore al Parco e vice sindaco, Pietro Palermo che ha invitato i fratelli, Ignazio e Franco Grosso, appassionati e studiosi di astrologia, con il loro telescopio, i quali, avvalendosi del loro professionale strumento di osservazione, hanno consentito e fatto ammirare ai presenti, le meraviglie della costellazione. Presentando la manifestazione e ringraziando i fratelli Grosso, l'assessore al Parco, Pietro Palermo ha detto: “Al termine dei lavori effettuati, ridiamo alla fruizione pubblica un sito di particolare pregio, con l'installato ed efficiente impianto di videosorve-

glianza, rimesso in sesto i servizi igienici, il diserbo dei vialetti e come ciliegina sulla torta, il piccolo ma interessantissimo museo, dove sono esposti reperti inediti rinvenuti ad Occhiolà”. Ringraziando per aver consentito l'esplorazione del cielo, i fratelli Ignazio e Franco Grosso, con grande capacità e conoscenza, hanno spiegato, tutto ciò che di interessante offre il cielo e le costellazioni, i cui fenomeni, sono oggetto di continui studi e scoperte da parte di scienziati, astronomi e appassionati di astronomia. Un crescendo di meraviglie si sono presentati agli occhi di quanti si alternavano al telescopio al termine della visione molti hanno dichiarato: “Mai di quanto abbiamo visto avevamo immaginato, è stato uno spettacolo del quale siamo rimasti veramente estasiati e ringraziamo Franco e Ignazio Grosso, per averci regalato questa indescrivibile opportunità, consentendoci di ammirare meraviglie, che solo osservando il cielo è possibile ammirare e riservare a chi come noi, non hanno visto nulla di simile”. Una “lezione” e un momento da incorniciare perché osservare il cielo dall'incomparabile fascino del Parco, ha consentito, grazie al telescopio, unito alla conoscenza e bravura dei fratelli Grosso, a tantissimi spettatori, di ammirare la bellezza del cielo, dove le stelle, i pianeti e le costellazioni, ammaliano chi li osservano e per questo dicono un grazie al Creatore. ■

RAMACCA – Conclusi i lavori e consegnati alla città i nuovi spazi urbani

Porte riaperte alle... villette

Riccardo Limoli



Un luogo che appartiene alla memoria collettiva della città torna finalmente a vivere. Con la cerimonia di riapertura di Piazza Regina Margherita, le storiche villette comunali sono state riconsegnate alla cittadinanza al termine di un articolato intervento di riqualificazione e rinnovamento urbanistico che ne ha ridisegnato spazi, percorsi e funzionalità, mantenendo però intatto il valore simbolico che questo luogo conserva per generazioni di ramacchesi.

La cerimonia ha registrato una partecipazione numerosa e sentita, con la presenza dell'Amministrazione comunale, del Sindaco Rosario Gravina, del Presidente del Consiglio Comunale Filippo Zampogna, dell'Associazione Turistica Pro Loco Ramacca, del Circolo Operai Ramacca, delle Autorità civili, religiose e militari e di tanti cittadini accorsi per assistere al taglio del nastro e tornare a percorrere uno degli spazi più rappresentativi del centro urbano.

Piazza Regina Margherita non è infatti soltanto un'area verde. È un luogo identitario, parte integrante della quotidianità cittadina, uno spazio che nel corso dei decenni ha cambiato volto più volte accompagnando l'evoluzione urbana e sociale di Ramacca. Qui si sono incontrate generazioni diverse, si sono intrecciati ricordi familiari, passeggiate, momenti di socialità e scene di vita quotidiana che hanno contribuito a costruire l'immaginario stesso della città.

L'intervento appena concluso ha restituito ai Giardini Pubblici una nuova configurazione, più ordinata, funzionale e curata, con attenzione agli arredi, ai percorsi, alle aree verdi e agli

elementi storicamente caratterizzanti della piazza. Tra i momenti più apprezzati anche il ritorno dei pesciolini rossi nella vasca della fontana centrale, un gesto semplice ma capace di richiamare immediatamente un'immagine affettiva legata alla memoria di tanti cittadini.

A sottolineare il significato della giornata è stato il sindaco Rosario Gravina, visibilmente emozionato nel momento della riconsegna alla comunità.

«Piazza Regina Margherita rappresenta una parte importante della nostra storia e della nostra identità. Restituirla oggi alla città, rinnovata e nuovamente fruibile, è per noi motivo di grande soddisfazione. Questo luogo appartiene a tutti i ramacchesi e deve tornare ad essere vissuto come spazio di incontro, di socialità e di condivisione. Ma insieme alla bellezza degli interventi realizzati c'è una responsabilità che riguarda ciascuno di noi: custodire, rispettare e difendere ciò che è patrimonio comune. L'Amministrazione farà la propria parte nella cura e nella manutenzione, ma il futuro di questi Giardini dipenderà anche dal senso civico della comunità».

Un messaggio chiaro, rivolto soprattutto al futuro di uno spazio che dovrà essere vissuto intensamente ma anche preservato. La riapertura dei Giardini Pubblici segna dunque non soltanto la conclusione di un cantiere, ma l'inizio di una nuova fase per uno dei “salotti” storici della città.

Con Piazza Regina Margherita nuovamente aperta, Ramacca ritrova un suo punto di riferimento, un luogo di memoria e insieme di prospettiva, destinato ancora una volta a unire generazioni diverse nel cuore della città. ■




MORGAN
SCHOOL

**CORSI ANCHE DI SOS ENGLISH
PER RAGAZZI DI SCUOLA MEDIA
E SUPERIORE PER RECUPERO**

**Certificazioni
British - Cambridge - Pearson
Aperte le iscrizioni anno 2025/26**



CALTAGIRONE, Viale Principe Umberto, 4 - www.morganschool.it - Tel. 0933.339053

PROSSIMA APERTURA

DESIGN, ELEGANZA E FUNZIONALITÀ PER LA TUA CUCINA

CUCINE
CHE
VALORIZZANO
LA TUA
VITA QUOTIDIANA



LA CUCINA
È IL CUORE
DELLA CASA

STILE
OGNI
GIORNO

FUNZIONALITÀ
IN PERFETTO
EQUILIBRIO

MATERIALI
CHE ISPIRANO

AR-DUE

LE CUCINE

GRAMMICHELE

Tornello
Arredamenti

Il tuo spazio, la nostra passione

Sicilia - Malta - Albania - Svizzera - Lampedusa

*Più di
una cucina,
la tua casa.*

SPAZI
PERSONE
STORIE
PIÙ BELLE

www.tornelloarredamenti.it

Macelleria F.lli Montessuto di Bernardo e Francesco

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA

Carne Macellata Fresca
Proveniente da **Allevamenti Locali**
e tanti **Preparati** per ogni occasione



Viale Mario Milazzo, 170 | Caltagirone | Cell. 339 7213534

ficodindia
PIZZA & FOOD TAKE AWAY
Prenotazioni e servizio a domicilio
0933 21916

Prova la nostra speciale e leggera
Farina Integrale ai 7 Cereali



Piazza Falcone e Borsellino, 5 - Caltagirone



COLORIFICIO - CARTA DA PARATI - CARTONGESSO
EFFETTI DECORATIVI - COLORAZIONI TINTOMETRICHE
E TUTTO PER LA TUA CASA

LIVE YOUR COLOR

VIALE PRINCIPESSA MARIA JOSE', 113 - CALTAGIRONE
TEL. 0933 - 25771 - FB: COLORPARATI CRESCIMONE

AUTOSERVICE
F. LLI BUSCEMI srl
ELETTRONICA E MECCANICA DELL'AUTO
VENDITA VEICOLI USATI E COMMERCIALI - TEL. 0933 51554

Autodiagnosi - Scod. e Ricodifiche centraline - Iniezione air bag/ ABS
Mappature - centraline - cambi automatici

**Vendita di auto usate
e veicoli commerciali**

Via Madonna della Via, 227/H | 95041 CALTAGIRONE (CT)
Tel./Fax 0933 51 554
www.officinabusceimi.it | info@officinabusceimi.it

GRAMMICHELE – Al Liceo Artistico regionale nuovo riconoscimento

“Libertini” in ranking ambiente

Nuccio Merlini



Grande risultato e soddisfazione per gli studenti delle terze classi della scuola media, annessa al liceo artistico regionale “Raffaele Libertini”, classificatesi primi al concorso nazionale “La musica che fa bene ai bambini 2026”. È stata accolta con grande entusiasmo e orgoglio la notizia della vittoria delle classi 3^aA e 3^aB al concorso nazionale sezione integrazione e inclusione bandito dalla “Fondazione Lang Italia”, grazie a un progetto teatrale, dal titolo “3,2,1... OPERAZIONE FUTURO”. Lo spettacolo teatrale, volto a promuovere la tematica della salvaguardia dell’ambiente, ha saputo valorizzare il talento, la creatività e l’impegno degli studenti incentivandone l’inclusione e la collaborazione tra i giovani. L’annuncio ufficiale è stato dato al Dirigente Scolastico Salvatore Biagio Caruso, in un momento particolarmente significativo per i ragazzi e per i docenti che hanno seguito e accompagnato il percorso progettuale. Il lavoro è stato realizzato con passione e dedizione dalle professoressse Angela Marchese, Teresa Palermo e Giulia Manfredi, con la preziosa collaborazione dei professori Denise Ersini e Salvatore Ciminata. L’evento di presentazione del progetto che ha partecipato al concorso nazionale, si è svolto presso il teatro “U Nicu” di Grammichele, gestito e realizzato da Pietro Palermo, Giovanni Cauchi e Francesco Mantello. Un percorso che ha permesso agli studenti di mettersi in gioco attraverso il teatro e la musica, dimostrando entusiasmo, partecipazione e grande capacità espressiva. Il premio conseguito, nel concorso al quale hanno partecipato centinaia di scuole italiane, rappresenta un grande traguardo e riconoscimento

importante non soltanto per gli studenti, ma per tutta la comunità scolastica, che ha sostenuto il progetto e contribuito alla sua realizzazione. La vittoria sarà celebrata nell’apposita cerimonia di premiazione che si terrà a Milano nel mese di ottobre, alla quale parteciperanno il Dirigente Scolastico e i docenti coordinatori del progetto, che rappresenteranno la scuola in questa importante occasione. Agli studenti verrà, inoltre, consegnato un attestato di merito, a testimonianza dell’importante risultato raggiunto. In attesa della cerimonia ufficiale, la scuola si gode questo momento di grande soddisfazione, consapevole che il premio rappresenta, soprattutto, il frutto dell’impegno e della passione dimostrati dai ragazzi e dall’impegno profuso dai loro docenti. Un premio che dimostra ancora una volta quanto musica, teatro e creatività, possano diventare preziosi strumenti didattici per i giovani. “ Per me, i docenti, gli studenti e i loro genitori – dichiara il dirigente Salvo Caruso – il primo premio conseguito in un concorso nazionale la qualità del nostro liceo regionale, e l’averlo conseguito in un concorso al quale hanno partecipato migliaia di scuole italiane, rappresenta e costituisce motivo di orgoglio e onore, a dimostrazione che la scuola, è una palestra di vita e sapere e ciò che quotidianamente si fa, è vera e propria lezione di vita, dove il sapere si coniuga egregiamente con il saper fare e per questo esprimo il mio grazie a quanti si sono impegnati per raggiungere questo ambito traguardo, facendo conoscere a tutta Italia la nostra Sicilia, dove la scuola media annessa al liceo artistico Libertini, ha trionfato in un concorso nazionale”.



La Gazzetta del Calatino

ritorna in edicola
16 ottobre 2026

KING

FIND YOUR ATTITUDE

BACK TO SCHOOL

PER IL RITORNO A SCUOLA,
VIENI A TROVARCI DA **KING** E
SCEGLI IL LOOK CHE PARLA DI TE.

CI TROVI IN
VIALE EUROPA 48, 95041, CALTAGIRONE (CT)

CALTAGIRONE – La mission sanitaria del dottor Ibrahim

“Affascinato dalla vostra città”

Nuccio Merlini

dalla prima pagina

Nei giorni scorsi, casualmente, in ospedale, ho avuto modo di conoscere e parlare con il dr. Ibrahim Kalil Keita, in servizio presso il nosocomio calatino e ho avuto modo di apprezzarne, professionalità, capacità e umanità. Ho chiesto come mai si trovasse a Caltagirone e con il suo perfetto italiano mi ha raccontato un po' la sua vita. “Sono nato in Nuova Guinea – nel 2005, grazie all'assegnazione di una borsa di studio, mi trasferisco a Cuba e all'università di Santiago, dopo 6 anni di studio in medicina generale, mi sono specializzato in medicina famigliare, dove ho avuto l'opportunità di instaurare un rapporto di fiducia con una comunità molto vasta, che mi ha appassionato e permesso di avere un contatto diretto con centinaia di pazienti, maturando un'esperienza professionale e umana, che non potrò mai dimenticare”. Ibrahim è un fiume in piena e i suoi occhi si illuminano in un sorriso che esprime tutta la sua soddisfazione di trovarsi in contatto con molte persone, capirne i bisogni e trovare una soluzione. “La mia passione però – continua – è stata la chirurgia e così, da 4 anni, esercito l'attività di chirurgo, grazie anche alla conoscenza di un ottimo collega”.

Come mai e perché ha scelto l'Italia e Caltagirone in particolare?

“Un mio zio – dichiara Ibrahim – è stato ambasciatore in Italia a Roma e frequentandolo, ho conosciuto questa meravigliosa città, rimanendo colpito dalla sua bellezza, sperando in un mio trasferimento in Italia”. “Ho maturato – spiega – un'esperienza professionale, svolgendo le funzioni di primario a Ecuador, avendo però nel cuore l'Italia e così, nel 2023, ho partecipato e vinto un concorso all'Asp di Catania e sono in servizio presso l'ospedale Gravina”.

Come è stato accolto e cosa l'ha colpito di più?

“Sono stato accolto molto bene – risponde – e lavoro in un contesto dove mi trovo molto bene perché ho trovato un ambiente famigliare e accogliente e poi,



ho avuto modo di conoscere e instaurare un ottimo rapporto con colleghi e pazienti, in un contesto, che posso definire famigliare e lavorare in armonia e sinergia con tutti e poi, è frequentando Caltagirone e anche la vicina Grammichele, dove ho avuto modo di ammirare la stupenda e grande piazza esagonale, avendo modo di apprezzare la cordialità di molte persone, sentendomi come a casa, tanto che anche mia moglie, cubana e anche lei chirurgo unitamente ai nostri due figli, abbiamo fissato a Caltagirone la nostra residenza”. Fin qui il racconto e le sensazioni di un uomo, un bravo medico e chirurgo che vive e lavora a Caltagirone, dove continua a svolgere, così come faceva a Cuba, la sua attività e missione lavorativa, a contatto con le persone con le quali riesce a instaurare un proficuo rapporto umano, risolvendone i problemi e abitando in una città che lo fa sentire come a casa e dove accanto alla sua famiglia, ha quel calore che ne accentua il carattere di uomo mite e socievole. Un chirurgo la cui attività professionale è un modo di instaurare un costruttivo rapporto di amicizia che lo rende felice di aver scelto Caltagirone e visitare la vicina Grammichele, della quale vuole conoscere la storia e io contento di averlo conosciuto, apprezzandone professionalità e affabilità. ■

AIDONE – A rischio diversi paesini italiani, scigno di saperi e sapori

Borghi, il nodo spopolamento

Nino Costanzo

Sono tanti i borghi in Sicilia a rischio estinzione per spopolamento, anche se hanno molto da offrire: una serenità invidiabile, cibo e aria ottimi, senso della comunità e della solidarietà; i paesini vantano un patrimonio culturale e artistico invidiabile, ogni pietra racconta amori e passioni, trasuda di emozioni e testimonianze, sono una voce narrante della nostra storia, queste le affermazioni del prof. Vincenzo Gennaro di Petralia Soprana. Ma i borghi si svuotano, i presidi culturali e sanitari chiudono come i centri culturali e ricreativi. I giovani emigrano alla ricerca altrove di un Eden che non c'è. I vecchi laboriosi e saggi invece ci lasciano per un paradiso che c'è, quello della fede. Io prego per la resurrezione dei borghi ma l'unica risorsa per costruire un nuovo inizio è la loro storia, l'arte, la cultura e i saperi coniugati con gli strumenti del presente, questo sostiene ancora lo scultore Vincenzo Gennaro. Invero, si fanno altre scelte, solo quelle facili come la piccola manutenzione ordinaria con risorse polverizzate in mille rivoli, mentre potenziali e meravigliose strutture, come il Castello dei Gresti o Pietratagliata, le Chiese, le Biblioteche, i Cimiteri comunali, le Zone artigianali, le strade urbane ed extraurbane comunali e non, i boschi in uno alle aree verdi, etc. sono in stato di abbandono drammatico, assistiamo inermi alla loro agonia: non è questa la via della resurrezione, questa è la via del calvario! I piccoli borghi sono molto amati dai nativi, dai residenti, da chi ha dovuto lasciarli a malincuore. Sono molto amati da chi ne ha sentito parlare o da chi li ha visitati. Chi può ritorna anche per pochi giorni per nostalgia, per amore struggente, per malinconia, per toccare le mura della casa dove è nato e per rigenerarsi, per ritornare a vivere e a sognare. La chiusura per sfinitimento dei piccoli borghi significa l'abbandono del territorio al dissesto, il degrado di un patrimonio artistico storico e culturale, il degrado dei saperi e di tradizioni preziose: malgrado le promesse di risorse, dice infine Vincenzo Gennaro, il silenzio dei borghi

rappresenta la sconfitta della società ormai alienata, della società alienata, della società usa e getta che versa lacrime da coccodrillo ma si gira dall'altro lato per non vedere che 500 borghi storici in Sicilia agonizzano. Senza dire che occorre affrontare il problema del lavoro, in particolare modo quello giovanile, è, oltre che un'urgenza imposta dalla crisi, una decisiva risorsa per il futuro della Sicilia tutta. Affermava la Pira in sede di Assemblea costituente che “come i muri maestri di una casa poggiano sulle fondamenta, così la struttura sociale della democrazia italiana poggia sul fondamento del lavoro” pensare il futuro occupazionale dei giovani significa riflettere del fondamento della costruzione sociale che la crisi ha messo in evidenza essere fragile non solo nelle aree interne siciliane, ma in tutta la Sicilia. A questo punto le cose, bisogna ‘Costruire una rete di potere-influenza contro lo sguardo corto’, secondo Andrea Michiele, condirettore della rivista ‘Ricerca’ e della redazione della rivista ‘Coscienza’. “Abbiamo il compito di risvegliare la speranza endogena che è propria di ogni giovane e di lottare contro lo ‘sguardo corto’ esogeno. Dobbiamo esercitare un potere non inteso come potenza, ma come sana influenza soprattutto nel campo del lavoro: aiutare i giovani a far crescere capacità relazionali, fornire gli strumenti per orientare le scelte formative e, ancora, incentivare quelle forme di terzo settore che aiutano l'occupazione e forniscono servizi essenziali alla persona. Lottare contro lo ‘sguardo corto’ significa superare le caricature di giovani arrendevoli e pessimisti, di una ‘società dell'incertezza’ e di una certa ghetizzazione delle politiche giovanile. Inventare strade nuove di orientamento, d'innovazione e creatività, non sarà solo un beneficio economico per noi, ma sarà riprendere le fila della socialità che rischiano di soprirsi nell'incertezza del futuro”. Sarà prendersi cura di quel fondamento, il lavoro, che regge i muri maestri della nostra casa comune siciliana! ■

CALTAGIRONE – Dal 27 settembre la “Settimana del Pianeta Terra”

Più input per la sostenibilità

Franco Razza

Dal 27 settembre al 4 ottobre 2026 torna in tutta Italia la 14ª edizione della Settimana del Pianeta Terra, il Festival nazionale delle Geoscienze che dal 2012 promuove la conoscenza del nostro straordinario patrimonio geologico, ambientale e naturalistico. Un festival scientifico diffuso che, nelle sue precedenti edizioni, ha contato oltre 2.200 “Geoeventi” in 780 località, coinvolgendo centinaia di migliaia di visitatori, scolaresche e famiglie. L'iniziativa punta a mostrare come le Scienze della Terra siano centrali nella quotidianità e strategiche per lo sviluppo sostenibile del Paese. Dai meccanismi geodinamici e la storia del pianeta fino ai cambiamenti climatici, la

tutela delle risorse idriche, la transizione ecologica e la prevenzione dei rischi idrogeologici, il festival intreccia i temi scientifici con arte, storia, teatro ed enogastronomia. Tra gli 88 Geoeventi previsti in tutta la Penisola, riflettori puntati sulla Sicilia e in particolare su Caltagirone. Dal 28 settembre al 2 ottobre 2026, la cittadina calatina ospiterà la 9ª edizione di “Porte Aperte alla Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia”. Questo atteso appuntamento rappresenta un'occasione unica per scoprire da vicino le eccellenze della ricerca agronomica legata al territorio. Attraverso visite, incontri ed esperienze dirette, la Stazione Sperimentale aprirà i propri spazi al

pubblico per raccontare la ricchezza della biodiversità cerealicola isolana, il valore dei grani antichi e la gestione sostenibile del suolo in un'ottica di adattamento ai mutamenti climatici. Organizzata con il contributo di università, centri di ricerca ed enti locali, la Settimana del Pianeta

Terra valorizza sia i grandi geositi sia i tesori naturalistici custoditi a due passi da casa. L'evento di Caltagirone incarna appieno questo spirito: sensibilizzare i cittadini e diffondere la cultura scientifica per costruire una società più consapevole e vicina alla cura del proprio territorio. ■



VENDORS

SERVICE

NEGOZI E DISTRIBUTORI AUTOMATICI

INSTALLAZIONE
GESTIONE
ASSISTENZA DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

MACCHINE DA CAFFÈ
PER CASA E UFFICIO
CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI
DELLE MIGLIORI MARCHE



*Sono marchi registrati non di proprietà della Vendors Service

CALTAGIRONE

Via Roma, 37
Viale Mario Milazzo, 11
Via Principe Umberto, 111

GRAMMICHELE

Piazza Carafa, 30

NISCEMI

Via IV Novembre, 30

Tel. 0933 23744 | vendors@alice.it | www.vendors-service.com



SpedireAdesso
Sicuro, veloce e conveniente!

Spedizione pacchi, buste, pallet e bagagli online
www.spedireadesso.com



Soc. Cooperativa Agricoltori Raddusa



Orizzonte Docenti
Scegli l'Università Telematica

partner  

OLTRE 70
CORSI DI LAUREA

Master, Certificazioni, Mondo Scuola

 Laurea Triennale  Laurea Magistrale

 E MOLTO ALTRO!

Eccellente  ★★★★★ ★ Trustpilot

ISCRIZIONI APERTE

Sindacato Scuola

095 0979 340
340 0887 069

Caltagirone
Piazza V. Bellini, 14
Raddusa
Piazza Umberto I, 10

Scansiona il QR Code e scopri il percorso più adatto a te!

RADDUSA – Agricoltori, sindacalisti e cittadini al convegno locale

Grano, sfida alla concorrenza

Salvatore Christian Parlacino

dalla prima pagina

Una sala gremita e una partecipazione rimasta numerosa fino alla conclusione dei lavori hanno fatto da cornice, sabato 12 settembre, al convegno pubblico dedicato al futuro del grano duro, organizzato a Raddusa nell'ambito della Festa del Grano. Un appuntamento che ha riunito agricoltori, rappresentanti delle organizzazioni di categoria, amministratori locali ed esperti per discutere delle difficoltà che attraversa uno dei comparti storicamente più importanti per l'economia del territorio. A presiedere, coordinare e introdurre i lavori è stato Vincenzo Grassia, presidente del Consorzio "Sicil Cereal" di Raddusa. Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Raddusa Giuseppe Marino, Anna Rufolo, coordinatrice nazionale Area Economica C.I.A., Giovanni Sutura, direttore dell'Ispettorato Agricoltura di Catania, Raffaele Stancanelli, componente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, e Gennaro Siculo, vicepresidente nazionale C.I.A. e presidente C.I.A. Puglia. La partecipazione ha superato il parterre annunciato alla vigilia. Tra gli amministratori presenti anche il sindaco di Militello Giovanni Burtone, il vicesindaco di Palagonia Francesco Favata, già presidente di C.I.A. Sicilia Orientale, il vicesindaco di San Michele di Ganzaria Lino Saita, l'assessore all'Agricoltura del Comune di Caltagirone Piergiorgio Cappello, l'assessore del Comune di Aidone Guglielmo Cultreri e il presidente del Consiglio comunale di Ramacca Gino Zampagna. Al confronto hanno preso parte anche il professor Salvatore Ardizzone, l'agronomo Alba Chiara Giuseppe, Brunella Vespa, vicepresidente C.I.A. Sicilia Orientale, e Roberto Lombardo, già assessore allo Sviluppo economico del Comune di Catania. È stato soprattutto il rapporto tra quotazioni del grano e costi di produzione a rappresentare uno dei punti centrali del dibattito. Dagli interventi è emersa la difficoltà degli agricoltori a rendere economicamente sostenibile la coltivazione quando il prezzo riconosciuto al produttore non riesce a coprire i costi sostenuti. Il problema trova riscontro anche nei dati ufficiali. Per il raccolto 2025 ISMEA ha calcolato per il grano duro un costo medio di produzione di 318 euro a tonnellata, circa 31,8 centesimi al chilogrammo, per il Centro-Sud e la Sicilia. Le quotazioni ISMEA dell'agosto 2026 indicavano invece un prezzo medio nazionale del frumento duro di circa 245 euro a tonnellata, mentre sulla piazza di Catania il 10 settembre il "buono mercantile" risultava quotato 242,50 euro a tonnellata. Ma a Raddusa si è parlato anche di qualità. Il territorio dell'entroterra siciliano vanta una produzione di grano duro particolarmente vocata alla pastificazione e proprio

sulla valorizzazione delle caratteristiche del prodotto locale, secondo quanto emerso durante il convegno, potrebbe giocare una parte importante del futuro della cerealicoltura. Ampio spazio è stato riservato alla Politica Agricola Comune e al ruolo che il sostegno europeo continua ad avere per mantenere in vita colture che, oltre al loro valore economico, svolgono una funzione ambientale, sociale e di presidio del territorio. Il confronto si è quindi allargato alla concorrenza internazionale. Gli agricoltori presenti hanno espresso preoccupazione per un mercato nel quale il grano siciliano deve competere con produzioni provenienti da Paesi caratterizzati da differenti condizioni climatiche, produttive e di costo. Durante gli interventi sono state sollevate anche critiche sulle modalità di produzione del grano importato e sull'impiego del glifosato, chiedendo maggiore reciprocità delle regole, controlli sulle importazioni e una più chiara valorizzazione dell'origine delle materie prime. Non sono mancate le osservazioni critiche sulla nuova Commissione Unica Nazionale del grano duro (CUN). Istituita nel gennaio 2026, la Commissione riunisce rappresentanti della parte produttiva e industriale con l'obiettivo istituzionale di formulare prezzi indicativi e contribuire alla trasparenza del mercato. Nel corso del convegno sono state espresse perplessità, in particolare, sui parametri qualitativi e sul ruolo del contenuto proteico nella classificazione del prodotto. Una questione particolarmente sentita dai cerealicoltori siciliani, che chiedono criteri capaci di riconoscere adeguatamente anche le peculiarità qualitative del grano prodotto e maturato naturalmente nelle condizioni climatiche mediterranee. Critiche sono state rivolte anche alle politiche agricole più complessive e alle prospettive legate agli investimenti nei Paesi africani, richiamando il rischio, secondo alcuni degli intervenuti, che produzioni ottenute con costi molto differenti possano aumentare ulteriormente la pressione competitiva sugli agricoltori italiani. Il filo conduttore delle diverse ore di confronto è stato così il futuro di una coltura che a Raddusa assume un significato che va ben oltre il dato economico. Qui il grano è paesaggio, lavoro, tradizione e identità, tanto da essere diventato il protagonista della manifestazione che ogni anno celebra il rapporto tra la comunità e la propria storia agricola. Ed è proprio dalla Festa del Grano che quest'anno è arrivato un messaggio rivolto alla politica e alle istituzioni: celebrare la tradizione non basta se non si creano contemporaneamente le condizioni perché continuare a coltivare grano possa essere economicamente sostenibile.



RADDUSA – Migliaia di visitatori alla festa dei prodotti cerealicoli

“Volàno d'identità produttiva”

Salvatore Christian Parlacino



La trentesima Festa del Grano di Raddusa non è stata soltanto una celebrazione delle tradizioni agricole e dell'identità del territorio, ma anche un'occasione per richiamare l'attenzione sui valori della solidarietà e dell'inclusione. Tra le iniziative ospitate durante la manifestazione ha trovato spazio il progetto “Amico è”, dedicato alla sensibilizzazione sul tema della disabilità e al superamento delle barriere culturali e sociali. Promossa dal consigliere comunale Filippo Vasta, l'iniziativa ha voluto trasmettere un messaggio preciso: anche una grande festa popolare può diventare uno strumento di partecipazione e di crescita per l'intera comunità. «La Festa del Grano è il cuore pulsante della nostra identità e attira ogni anno molti visitatori – spiega Vasta –. Quale occasione migliore, se non questa vetrina così importante, per lanciare un messaggio forte sulla disabilità? Il progetto “Amico è” nasce proprio con questo obiettivo: dimostrare che l'inclusione, la partecipazione e il divertimento devono essere un diritto accessibile a tutti, nessuno escluso. Vogliamo abbattere i pregiudizi e costruire una comunità dove ogni cittadino si senta partecipe». La presenza del progetto all'interno della Festa del Grano ha permesso di raggiungere cittadini e visitatori, creando un momento di incontro e di riflessione sul modo in cui la disabilità viene percepita e affrontata nella vita quotidiana. «Il messaggio centrale è che la disabilità non deve essere vista

come un limite, ma come una risorsa e una sfaccettatura della nostra società – sottolinea il consigliere –. Abbiamo voluto ricordare a tutti che è fondamentale sostenere i desideri, le aspirazioni e i talenti di ogni ragazzo. Una società diventa davvero matura quando impara a valorizzare le differenze e a offrire a ciascuno le stesse opportunità di crescita e di espressione». La risposta della comunità è stata positiva. Lo spazio dedicato ad “Amico è” si è trasformato in un punto di incontro nel quale condividere esperienze e avvicinare il pubblico ai temi dell'accessibilità, della partecipazione e dell'inclusione. Per Filippo Vasta, tuttavia, l'esperienza vissuta durante la manifestazione non deve rimanere un'iniziativa isolata né limitarsi ai giorni della Festa del Grano. «Il bilancio è straordinario. Vedere la partecipazione attiva dei cittadini, l'entusiasmo dei ragazzi e la grande sensibilità dimostrata dai visitatori ci riempie di orgoglio. Questo non è un punto di arrivo, ma una tappa fondamentale. Continueremo a lavorare, promuovendo laboratori, incontri e attività che mettano al centro le persone. Raddusa deve essere una città accogliente, accessibile e inclusiva ogni giorno dell'anno, non solo nei giorni di festa». La trentesima Festa del Grano lascia così, accanto al racconto delle tradizioni e della cultura contadina, anche un messaggio rivolto al futuro: una comunità cresce realmente quando riesce a coinvolgere tutti e a trasformare le differenze in un patrimonio condiviso. ■

RADDUSA – La festa dei cereali locali rilancia l'immagine produttiva del paese

Dal grano il “ritorno” alla storia

Salvatore Christian Parlacino

Non soltanto grano, tradizioni agricole e prodotti del territorio. La Festa del Grano è anche un'occasione per riscoprire e promuovere la storia variegata di Raddusa. Accanto al giallo del grano riaffiora il giallo dello zolfo. Con questo spirito, all'interno della trentesima edizione della manifestazione, si è svolta la presentazione del libro “Riappare. Identità minerarie riacquistate alla memoria” del giornalista e pubblicista Salvatore Di Vita. Il convegno, organizzato dalla Pro Loco Raddusa A.P.S. in collaborazione con il Comune, ha riaperto i riflettori sulle miniere di zolfo di contrada Destrucella e sull'importanza che l'attività estrattiva ebbe un tempo nella vita economica e sociale della comunità. Prima dell'avvio dei lavori, al Centro polifunzionale “Papa Giovanni Paolo II” è giunto l'onorevole Luca Sammartino, accompagnato dalle autorità locali, che ha salutato organizzatori, relatori e pubblico sottolineando il valore dell'iniziativa.

Ad aprire il convegno è stata la bibliotecaria comunale Anna Di Leonforte. La presentazione e la moderazione sono state affidate alla Cav. Tiziana Vitanza. Sono seguiti i saluti del sindaco Giuseppe Marino, del presidente del Consiglio comunale Giacomo Lauria, del vicesindaco Filippo Sberna e del presidente della Pro Loco Andrea Giangrasso.

L'ingegnere Michele Brescia, già dirigente del Distretto minerario di Caltanissetta, ha introdotto il volume con un excursus storico sull'attività mineraria in Sicilia e sul ruolo delle miniere di zolfo nello sviluppo economico dell'Isola. Salvatore Di Vita ha accompagnato il pubblico tra storie, documenti e aneddoti riguardanti le miniere di Raddusa e i loro proprietari, alcuni dei quali residenti a Valguarnera, soffermandosi in particolare sulle figure di Raffaele Serra

e del barone Valguarnera.

Il professore Riccardo Allegra ha rievocato atmosfere ed episodi della vita quotidiana di Raddusa nel periodo in cui le miniere erano ancora attive, restituendo quel capitolo storico attraverso le esperienze delle persone e delle famiglie che lo vissero.

Grande interesse ha suscitato anche il collezionista Vladimiro Mauro, che ha esposto una parte della sua preziosa collezione di haueriti provenienti da Raddusa e raccontato la nascita di una passione trasmessagli dal padre. Presente anche l'etnoantropologa Maria Carcasio, autrice della prefazione del volume. A chiudere gli interventi è stato Salvatore C. Parlacino, operatore locale di progetto della Pro Loco e corrispondente per La Gazzetta del Calatino, che ha ricordato come la serata rappresenti un ulteriore tassello del percorso di ricerca storico-archeologica avviato dall'associazione circa vent'anni fa per recuperare una parte dimenticata del passato raddusano.

Lo stesso ha proposto la possibile realizzazione di un museo mineralogico o l'organizzazione di una mostra-scambio di minerali, iniziative capaci di valorizzare la peculiarità dell'hauerite raddusana e richiamare studiosi, collezionisti e visitatori.

Un invito è stato rivolto anche all'Amministrazione comunale affinché presti attenzione al futuro della stazione ferroviaria di Raddusa. Lo scalo, un tempo utilizzato per il trasporto dello zolfo verso Catania, rappresenta una testimonianza della storia economica del paese e potrebbe risentire della realizzazione della nuova linea ferroviaria.

Le conclusioni sono state affidate all'assessora Vanessa Piazza, co-organizzatrice del convegno, che ha ringraziato relatori, organizzatori e pubblico. FOTO Santo Pellegrino. ■



DOTT.

GAETANO



LO MONACO

FISIOTERAPISTA

PREVENZIONE, CURA, RIABILITAZIONE

TRATTAMENTO
PATOLOGIE
MUSCOLO-SCHELETRICHERIABILITAZIONE
ORTOPEDICA
E SPORTIVATERAPIE FISICHE
AVANZATE
(TECAR, LASERTERAPIA)RECUPERO
FUNZIONALE
PERSONALIZZATORIABILITAZIONE
NEUROLOGICAPREVENZIONE
E GESTIONE
DEGLI INFORTUNI

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

☎ 3273676310



Tradizione che unisce, futuro che cresce.

La Pro Loco Raddusa lavora ogni giorno per valorizzare la storia, le tradizioni e le eccellenze del nostro territorio.

twoyou.

L'agenzia che aiuta le attività locali
a farsi conoscere online ed acquisire nuovi clienti.

@2youagency

twoyouagency.it



Grani antichi siciliani moliti a pietra

Farine di grani antichi, pasta artigianale, prodotti da forno, prodotti tipici siciliani e degustazioni.

Azienda Agricola Pellegrino di Seminero Nelsi

Contrada Gangitano, snc - 95040 Raddusa (CT)

Tel. +39 324 079 5089

info@macinadisicilia.com

www.macinadisicilia.com

P. IVA 05574450879

RADDUSA – Il vicesindaco Sberna traccia il consuntivo dell'evento

“Potenzialità da sviluppare”

Giuseppe Francesco Mannuca

dalla prima pagina

Al termine della 30ª edizione della Festa del Grano abbiamo intervistato il vicesindaco Filippo Sberna per tracciare un bilancio della manifestazione. L'edizione appena conclusa lascia un bilancio positivo, ma rappresenta soprattutto un punto di partenza per continuare a far crescere la Festa. **Vicesindaco, qual è il bilancio della 30ª Festa del Grano? Siete soddisfatti della partecipazione?**

«Il bilancio è più che positivo e, personalmente, sono particolarmente soddisfatto del risultato raggiunto. Abbiamo avuto una partecipazione importante, una presenza significativa di visitatori e un grande coinvolgimento negli eventi. Oggi la Festa del Grano, per dimensione, qualità del programma e capacità di attrarre pubblico, può essere considerata a tutti gli effetti un grande evento del nostro territorio. Voglio ringraziare i volontari, le associazioni, gli operatori e soprattutto la cittadinanza di Raddusa, che ha dimostrato entusiasmo, senso di appartenenza e grande capacità di accogliere».

Qual è stato il momento di questa edizione a cui teneva di più?

«Non c'è stato un singolo momento, perché la Festa del Grano deve essere vissuta nella sua interezza. Tenevo molto alla buona riuscita dei cortei, agli spettacoli e soprattutto alla rievocazione della pisatura. È lì che la Festa riesce maggiormente a raccon-

tare da dove veniamo e quali sono le nostre radici. La sfida è modernizzare la Festa senza snaturarla».

Tradizione e identità sono state le parole chiave della Festa: come si può continuare a valorizzare il messaggio?

«Tradizione e identità non sono state semplicemente due parole, ma la vera direzione che abbiamo seguito. Vogliamo continuare a raccontare Raddusa attraverso la sua storia, la cultura contadina, il grano e le tradizioni che hanno costruito la nostra comunità. Abbiamo investito anche in una campagna di marketing territoriale per aumentare la visibilità della Festa e far conoscere sempre di più Raddusa».

Guardando al futuro, quali sono gli aspetti della Festa che ritiene possano essere migliorati, modificati o ulteriormente valorizzati?

«Parlerei più di potenzialità da sviluppare. Dobbiamo avere l'ambizione di guardare oltre Raddusa e intercettare sempre più visitatori da fuori, trasformando la Festa in una porta d'ingresso per conoscere il nostro territorio. La nostra idea è molto chiara: far crescere la Festa senza perdere la sua anima. Se questa 30ª edizione ha avuto questo successo è soprattutto perché dietro la Festa c'è un'intera comunità. Questa Festa è dei raddusani, appartiene alla loro storia ed è un patrimonio che insieme dobbiamo custodire e far crescere».



Scarica l'App
la gazzettadelcalatino.it

Tutto il territorio in un'unica App.
Notizie, eventi e servizi.

Disponibile su Google Play

Scarica su App Store

GRANDI MARCHE

A TASSO ZERO
TAN FISSO 0% TAEG 0%*

IN PIÙ FINO AL 4 OTTOBRE

**SCONTI
FINO AL 25%**

**SU GRANDI, PICCOLI ELETTRODOMESTICI
E CLIMA****

****UNA GRANDE SELEZIONE DI PRODOTTI IN NEGOZIO**

**OFFERTE VALIDE DAL
24 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE**

expert



*Per le condizioni finanziarie chiedi al
personale in negozio.

LEONE

CALTAGIRONE (CT) **AREA KASANOVA**
PIAZZA ARMERINA (EN) **AREA KASANOVA**
COMISO (RG) **AREA KASANOVA**



**SFOGLIA
IL VOLANTINO
DIGITALE**

AIDONE – La distribuzione della spesa pubblica e le “mancette”

La “Coppa” metafora politica

Nino Costanzo

La coppa di Pitagora è un tipo di coppa che obbliga l'utilizzatore a riempirla con parsimonia. L'invenzione è attribuita al filosofo greco Pitagora, e permette a chi la usa di riempirla solo fino ad un certo livello. Se l'utilizzatore resta entro quel livello, può godersi la sua bevanda. Se, viceversa, mostrasse ingordigia riempiendola troppo, la coppa riverserebbe l'intero contenuto dal fondo. Il funzionamento della coppa di Pitagora (o coppa di Tantalo) si basa su due concetti fondamentali della fluidodinamica: il principio dei vasi comunicanti e l'effetto sifone. La coppa è dotata di una colonna centrale che nasconde al suo interno un condotto a forma di 'U' rovesciata: il ramo corto del condotto ha una apertura posizionata sul fondo interno della coppa; il ramo lungo attraversa tutta la colonna e sbucca all'esterno, sotto la base della coppa. Seguono le tre fasi fisiche del funzionamento: il riempimento (vasi comunicanti); il punto critico (limite di tolleranza); L'innescò dello svuotamento (effetto sifone). Questo identico principio fisico non è solo un gioco idrostatico dell'antichità. E' lo stesso identico meccanismo che permette il funzionamento degli sciacquoni dei moderni sanitari e del cassetto dell'ammorbidente nelle lavatrici, che si svuota completamente non appena l'elettrodomestico immette acqua oltre il livello massimo consentito. La coppa di Pitagora è un oggetto storicamente attribuito al filosofo e divenuto negli ultimi anni piuttosto popolare anche dalle nostre parti. Noto prevalentemente all'estero, in Italia ha assunto nomi come 'coppa dell'avidità' o 'coppa del buon senso'. Secondo la leggenda, il filosofo ideò la coppa per diffondere

il concetto delle giuste quantità. Il vino scorreva a fiumi nell'antica Grecia, e gli abusi erano all'ordine del giorno. Per questo motivo, il filosofo ideò una coppa dotata di una piccola colonna al suo interno: se il liquido versato superava l'altezza della colonna, sarebbe 'scivolato via' lasciando il bicchiere nuovamente vuoto. E' impossibile affermare con certezza che si tratti di un'idea di Pitagora in persona, ma il suo nome è ormai legato, tra le altre cose, anche a questa semplice coppa. La coppa di Pitagora insegna che chi vuole troppo finisce per perdere anche quello che ha. Il suo meccanismo idraulico svuota l'intero contenitore non appena il liquido supera un determinato livello limite. Applicata alla gestione pubblica, questa metafora fotografa perfettamente molte dinamiche amministrative: Tassazione e tariffe (aumentare a dismisura tasse locali e sanzioni provocando l'effetto opposto: evasione, contrazione dei consumi o abbandono del territorio); Consumo del suolo e urbanistica (autorizzare cementificazione selvaggia per incassare gli oneri di urbanizzazione distruggendo l'attrattività e la vivibilità della città nel lungo periodo); Promesse elettorali (accumulare impegni insostenibili con i cittadini crea un carico di aspettative che, una volta superato il limite, azzerano completamente la credibilità della giunta). Il Comune di Aidone ha dichiarato il dissesto finanziario a fine 2020. La situazione è progressivamente precipitata fino a maggio 2025, quando un decreto della Regione Sicilia ha sciolto il Consiglio Comunale proprio a causa della mancata approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. La Commissione per la sta-

bilità finanziaria degli enti locali (Cosfel) aveva già bocciato i piani contabili precedenti, evidenziando l'incapacità strutturale dell'Ente di uscire dal buco finanziario con le proprie forze. Paradosso del dissesto e dello scioglimento del Consiglio comunale a parte, nel caso di Aidone e di molti piccoli centri siciliani, l'ingordigia non è solo degli amministratori che hanno accumulato debiti negli anni passati, ma dalla politica regionale, che preferisce elargire micro-finanziamenti a pioggia per il consenso a breve termine (il divertimento) piuttosto che riformare strutturalmente i trasferimenti agli enti locali in dissesto per garantire i servizi primari. I tre elementi menzionati (La coppa di Pitagora, Il Comune di Aidone, Le mance della Regione Sicilia), apparentemente distanti tra loro, si intrecciano in una metafora perfetta legata all'uso delle risorse pubbliche, alla gestione del territorio e alla moderazione politica all'interno del contesto siciliano. La coppa di Pitagora, nota anche come coppa pitagorica o calice della giustizia, quando l'avidità supera il limite. Aidone, situato nell'area dell'interno della Sicilia, zona del tutto svantaggiata, è un piccolo borgo medievale noto soprattutto per ospitare l'area archeologica di Morgantina e il suo prestigioso Museo Archeologico. Proprio la tutela, il rilancio e gli eventi culturali legati a questo Comune montano sono finiti più volte al centro delle discussioni economiche e dei finanziamenti regionali della Regione Siciliana. Nel gergo politico ed economico siciliano, le 'manche' della Regione Siciliana indicano la pioggia di contributi a pioggia destinati a piacere elettorali, sagre locali, associazioni e micro-interventi nei comuni dei vari deputati regionali. Questa pratica viene ciclicamente contestata per la mancanza di criteri meritocratici o di una pianificazione strategica trasparente. Verosimilmente, la coppa di Pitagora diventa lo



strumento morale ideale per giudicare la gestione delle mance della Regione Siciliana nei confronti dei piccoli enti locali come il Comune di Aidone. Quando i deputati regionali utilizzano la spesa pubblica per distribuire 'mancette' elettorali senza pianificazione, rischiano di superare il livello di guardia della sostenibilità e del buonsenso finanziario. Il principio della coppa pitagorica ricorda che attingere eccessivamente e avidamente alle risorse pubbliche per scopi clientelari e senza moderazione, prima o poi, svuota completamente la coppa stessa, lasciando l'intera comunità senza risorse e con i conti in dissesto. Ma in aggiunta, con riferimento al dissesto di Aidone, pensiamo che questa decisione presenti aspetti formali fortemente dubbi sul piano della legittimità, vista l'auto-dichiarazione di fallimento, il commissariamento che è seguito, la perdita della sovranità amministrativa: sono i tratti di un'incredibile corsa al ribasso e alla dissoluzione civica, di cui lo scioglimento del Consiglio Comunale è divenuto il simbolo più umiliante. E qui, occorre dire, il Comune di Aidone dichiarato in dissesto, pensa a far divertire la gioventù grazie alle mance regionali su indicazione del 'politico di turno', mentre i servizi essenziali del Comune crollano perché le casse comunali sono vuote e bloccate dall'Organo Straordinario di Liquidazione. ■

CALTAGIRONE – Interventi di manutenzione straordinaria sulla Sp 34

Make-up sulla strada di S. Pietro

Salvo Cona

La strada principale che collega direttamente il comune di Mazzarrone alla frazione caltagirone di Santo Pietro è la Strada Provinciale 34 (SP34). Circa 9,6 chilometri, con un tempo di percorrenza di dieci minuti in auto. Di recente questa importante arteria stradale è stata oggetto di manutenzione allo scopo di rifare il manto stradale, di realizzare la segnaletica orizzontale e verticale, per non parlare che è stato messo in sicurezza un ponte che aveva certamente bisogno di essere potenziato. A seguire i lavori è stato l'assessore alla Viabilità, ai Lavori pubblici, alla Mobilità sostenibile e Vice Sindaco della Città metropolitana di Catania, Sergio Gruttadauria, che si è impegnato a dare immediate risposte concrete alle tante istanze che gli sono state manifestate ripetutamente dai cittadini di Mazzarrone, consapevoli che la strada percorsa era a tratti ammalorata, resa disagiata nei periodi invernali e piovosi dalla grande quantità di fango

che, in alcuni particolari punti, si riversava ed invadeva la carreggiata. Va anche detto che tali interventi si possono ritenere provvidenziali perché la SP34 è una strada peraltro transitata quotidianamente dall'ambulanza del 118 che parte dalla Guardia medica di Mazzarrone per trasportare, spesso in emergenza, pazienti che devono ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale "Gravina" di Caltagirone. A tal proposito Sergio Gruttadauria sottolinea che «sulla SP34, finalmente, dopo tantissimi anni, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza. In particolar modo abbiamo attenzionato un intervento importantissimo infrastrutturale del ponte che era in pessime condizioni stradali e statiche. Considerato che la politica deve anticipare i disastri come ad esempio quello del Ponte Morandi, non abbiamo perso tempo a consolidare l'infrastruttura del ponte, il manto stradale, installato guardrail e realizzato la segnaletica orizzontale e sistemata

quella verticale. Questa operazione è avvenuta a seguito di ripetute segnalazioni da parte di tantissimi cittadini che da Mazzarrone vanno a Caltagirone, passando per la frazione di Santo Pietro. È una strada molto transitata, percorsa sovente dai mezzi di soccorso come le ambulanze che devono raggiungere l'ospedale di Caltagirone. Prima, in alcuni tratti, il manto stradale era ondulado e divelto, costringendo proprio le ambulanze a camminare a passo di lumaca in momenti di emergenza; ora la strada è percorribile e scorrevole in totale sicurezza. Inoltre, abbiamo attenzionato anche la Strada Provinciale 63 (SP 63), anch'essa trafficatissima. Sono stati effettuati interventi di manu-

tenzione consistenti nel rifacimento del tappetino di usura dell'asfalto e della segnaletica. In particolare, nella popolosa frazione caltagirone di Granieri siamo intervenuti sulla strada principale, in via Torino (o via Provinciale), dalla caserma dei Carabinieri fino all'uscita. Ho chiesto specificamente all'ufficio competente di procedere con lunghi tratti di asfalto invece dei soliti piccoli interventi a spezzoni che solitamente rischiano di saltare con le prime piogge. I lavori sulla Strada Provinciale 63 (SP 63) saranno ultimati a breve, perché manca ancora la segnaletica e l'installazione di barriere nelle curve più pericolose per garantire la massima sicurezza ai veicoli in transito». ■



SEGGIO FRUIT

Il Fico d'India di Sicilia

I frutti della nostra terra esplodono di colori e sapori



TRADIZIONE
INNOVAZIONE
QUALITÀ
DAL 2000

Chi siamo

Seggio Fruit è un'azienda storica nata nel 2000, specializzata nella commercializzazione del fico d'India. Con il cambio generazionale ha rafforzato innovazione ed export, valorizzando la produzione siciliana nelle aree vocate a ridosso dell'Etna.



Circa
300 ettari
di produzione



Stabilimento di
3.000 mq



Lavorazione
entro 24 ore
dalla raccolta



Produzione media
di circa
2.500
tonnellate

Le tre varietà

TRE COLORI, UN'UNICA PASSIONE: LA SICILIA



Gialla o Sulfarina

Giallo-arancione, molto dolce,
polpa morbida e succulenta.



Rossa o Sanguigna

Rosso rubino, sapore dolce,
polpa friabile, meno semi.



Bianca o Muscareda

La cultivar più pregiata, con consistenza
eccellente ed elevate caratteristiche
organolettiche.

Innovazione

Seggio Fruit è l'unica azienda in Italia a commercializzare produzioni precoci di fichi d'India siciliani. Grazie a interventi agronomici mirati e a un impianto sperimentale in serre di plastica riciclabile, anticipa la maturazione di oltre un mese rispetto ai tempi canonici.

Primizie siciliane • Qualità • Export

Mercati

Commercializzazione in Italia e all'estero:
Francia, Olanda, Belgio, Svizzera, Spagna,
Inghilterra, Germania, Lussemburgo,
Danimarca, Austria e Svezia.



Contatti

*Radici Siciliane
Orizzonti Globali*

📍 C.da Albanese, snc - 95040 San Cono (CT)
☎ Tel. +39 0933 970532
📱 Cell. +39 327 3486303
✉ E-mail: seggiofruitsrls17@gmail.com
🕒 Lunedì-Sabato: 08-13, 14-19



www.seggiofruit.com

*La qualità
viaggia lontano*

CALTAGIRONE – Assistenza e spirito di servizio dalla psicologa Febbraio

Dalla vulnerabilità alla mission

Franco Razza

Trasformare una vulnerabilità personale in una missione d'aiuto per gli altri. È questo il filo conduttore dell'intervista alla dottoressa Anna Febbraio, psicologa attivamente impegnata nell'ascolto delle nuove generazioni e nella tutela dei più fragili. Dai progetti dedicati agli adolescenti nelle scuole, come lo sportello "Ascoltami", fino al delicato lavoro in ambito forense come CTU nelle conflittualità familiari, la dottoressa Febbraio mette l'empatia e l'assenza di giudizio al centro della propria professione. Abbiamo intervistato la dottoressa Anna Febbraio per approfondire il suo impegno e la sua visione professionale: ecco cosa ci ha raccontato.

Perché ha scelto di intraprendere questo percorso professionale?

“La scelta di diventare psicologa e poi psicoterapeuta nasce da qualcosa di molto personale. Da bambina e da ragazza ho vissuto la balbuzie, e per molto tempo ho sperimentato sulla mia pelle cosa significa sentirsi osservati, giudicati o considerati diversi. Quella che poteva essere vissuta soltanto come una fragilità, nel tempo ho cercato di trasformarla in una forza. La mia esperienza mi ha insegnato che una difficoltà non deve necessariamente diventare un limite. Anzi, può diventare un punto di partenza per conoscersi, crescere e comprendere meglio anche la sofferenza degli altri. Proprio per questo credo che la mia storia personale abbia contribuito a sviluppare in me una particolare sensibilità e capacità di ascolto. Quando incontro una persona in difficoltà, non mi limito ad ascoltare ciò che racconta: cerco di

comprendere ciò che c'è dietro le sue parole, le sue paure e le sue fragilità. Probabilmente è anche per questo che molte persone riescono a fidarsi di me. Ho scelto questa professione con una forte motivazione personale e con il desiderio autentico di essere d'aiuto a chi attraversa un momento difficile. Nel corso degli anni ho continuato a formarmi in diversi ambiti della psicologia e della psicoterapia, perché sento il bisogno di poter essere utile in contesti differenti: dalla psicoterapia alla psicologia scolastica, dall'ambito delle dipendenze alla psico-oncologia, dalla sessuologia alla psicologia giuridica e forense. Il filo conduttore, però, è sempre lo stesso: la persona e la sua storia”.

Il suo lavoro nelle scuole e con i giovani è una parte importante della sua attività. Che cosa osserva maggiormente nei ragazzi di oggi?

“È un ambito che amo particolarmente. Ho avuto modo di lavorare in diverse scuole e credo che la presenza dello psicologo all'interno della scuola sia fondamentale, non soltanto quando emerge un problema, ma soprattutto in un'ottica di ascolto e prevenzione. I ragazzi hanno bisogno di uno spazio in cui sentirsi ascoltati senza essere immediatamente giudicati. Spesso attraversano una fase della vita nella quale devono iniziare a confrontarsi con domande importanti: chi sono, cosa voglio diventare, quali sono i miei obiettivi, che strada voglio intraprendere. Quello che mi colpisce è incontrare ragazzi che, a volte, sembrano aver perso la capacità di immaginare il proprio futuro, di avere un sogno o un obiettivo. Alcuni possono rifugiarsi sem-

pre di più nella propria stanza, nei videogiochi o nell'uso della tecnologia; altri possono cercare risposte attraverso comportamenti a rischio, sostanze o forme di autolesionismo. Naturalmente ogni situazione è diversa e dietro questi comportamenti possono esserci motivazioni molto differenti, ma spesso emerge un bisogno comune: quello di essere visti, ascoltati e accompagnati. Nel lavoro con i giovani incontro anche problematiche legate all'autostima, all'immagine corporea e ai disturbi del comportamento alimentare, oltre a interrogativi riguardanti le relazioni e la propria identità. Per questo ritengo che lo psicologo a scuola non debba essere visto soltanto come la figura a cui rivolgersi quando “c'è qualcosa che non va”, ma come una presenza che può aiutare i ragazzi a conoscersi, orientarsi e costruire il proprio futuro”.

Si occupa anche di psicologia giuridica e forense. Che cosa significa lavorare in questo ambito?

“È un settore molto delicato, ma che amo particolarmente. Nell'ambito della psicologia giuridica e forense mi sono occupata di situazioni complesse, tra cui separazioni conflittuali, problematiche relative all'affidamento dei minori e consulenze tecniche. In questi casi il compito dello psicologo richiede grande responsabilità, equilibrio e capacità di mantenere l'attenzione sulla persona e, soprattutto quando sono coinvolti dei minori, sulla loro tutela e sul loro benessere. Mi è capitato di lavorare anche in ambito penale e nell'ascolto di minori in contesti particolarmente delicati. Sono situazioni che richiedono preparazione, sensibilità e grande attenzione, perché dietro ogni procedimento ci sono persone, storie familiari e vissuti che non possono essere ridotti semplicemente a degli atti o a dei documenti.



Anche in questo ambito sento forte il significato del mio lavoro: cercare, attraverso gli strumenti propri della professione, di comprendere le situazioni e contribuire a individuare le soluzioni più adeguate nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste”.

Se dovesse descrivere il filo conduttore del suo percorso, quale sarebbe?

“Credo che sia proprio questo: trasformare la fragilità in una possibilità di crescita. La mia storia personale mi ha insegnato che ciò che inizialmente può sembrarci un limite non necessariamente deve definirci. La balbuzie ha fatto parte della mia vita, ma non ha impedito che io diventassi ciò che desideravo essere. Oggi, quando incontro una persona che sta vivendo una difficoltà, porto con me anche questa consapevolezza. Non penso che esistano percorsi semplici o che basti semplicemente “volarlo” per superare ogni problema. Credo però che, con il giusto supporto, sia possibile trovare nuove modalità per affrontare ciò che ci fa soffrire. Ed è probabilmente questo il motivo per cui continuo a studiare, formarmi e lavorare in ambiti diversi: perché dietro ogni persona c'è una storia diversa e il mio obiettivo è continuare ad avere gli strumenti per poterla accogliere e accompagnare nel modo più adeguato possibile”.

MINEO – Il sindaco Mistretta lascia Fratelli d'Italia e disegna altre rotte

“I partiti lontani dal Calatino”

Salvatore Sanfilippo

dalla prima pagina

Un'amarezza profonda, maturata nel silenzio delle istituzioni e sfociata in una rottura politica inevitabile. Il sindaco di Mineo, Giuseppe Mistretta, ufficializza il suo addio a Fratelli d'Italia: una decisione sofferta, arrivata al termine di un percorso segnato da quello che il primo cittadino definisce un totale isolamento politico e istituzionale. Il sindaco Mistretta traccia una linea d'ombra tra il lealismo di partito e la responsabilità verso la propria comunità, affrontando senza sconti i nodi più caldi della vicenda.

Signor Sindaco, lei ha definito quello di Mineo un 'dissesto incolpevole', legato a un risarcimento di oltre 10 milioni di euro per il tragico incidente al depuratore del 2008. Quali sono oggi i margini di manovra finanziari dell'amministrazione per garantire i servizi essenziali ai cittadini senza far gravare ulteriormente questo peso sulla comunità?

“Il dissesto blocca la spesa corrente ai soli servizi essenziali, non ci consente d'investire in eventi culturali e turistici, sui quali abbiamo puntato tantissimo per il rilancio della città. Non demordiamo, chiediamo aiuto agli enti sovracomunali secondo il principio della sussidiarietà. Abbiamo contenuto ed evitato l'incremento dei costi dei servizi a domanda individuale, anche se purtroppo la legge impone l'adozione dell'aliquota massima per l'Imu. Una misura ingiusta per la mia comunità che è assolutamente incolpevole, una vergogna inaccettabile in un tempo di grande recessione e difficoltà economiche. Cercheremo, ove possibile, di migliorare i servizi facendo leva su royalties e compensazioni ambientali”.

Dopo la consegna della lettera nelle mani di Arianna Meloni ad Enna, lei ha parlato di un 'silenzio assordante' che la fa sentire fuori posto nel partito. Ritene

che questo distacco dai territori sia un problema isolato della realtà calatina o la spia di un malessere più diffuso tra i primi cittadini del territorio?

“Credo che i partiti si stiano progressivamente allontanando dai veri bisogni dei territori, non è un caso isolato del calatino o del solo comune di Mineo. Sono dispiaciuto perché cresciuto ed educato ai valori della destra sociale debba constatare che per alcuni siano solo slogan, annacquati soprattutto nelle periferie da un agire politico autoreferenziale, senza visione e rispetto per le difficoltà di imprese, giovani e famiglie”.

Nel confermare la sua appartenenza a una destra 'popolare, moderata e sociale', si è detto pronto a dialogare con chiunque metta al centro i problemi di Mineo e del Calatino. Con quali forze politiche o movimenti civici intende costruire questo nuovo percorso per evitare l'isolamento del suo territorio?

“Sono pronto a dialogare con chiunque abbia voglia di ascoltare, comprendere e soprattutto agire con concretezza. Il mio percorso politico e la mia formazione prima in AN, dove ho ricoperto il ruolo di coordinatore



del calatino, poi Alleanza Siciliana di cui sono stato presidente provinciale, il percorso de La Destra, oltre che nel civismo mi rendono disponibile al dialogo con qualsiasi interlocutore credibile. La nostra è una battaglia di dignità, il mio è un atto d'amore per la mia città e per l'intero calatino. Chiunque voglia spendersi per il territorio è mio interlocutore senza se e senza ma, abbiamo bisogno di concretezza e non più di promesse da marinai. Sento la responsabilità nel voler dare prospettive ai nostri giovani, alle nostre imprese e rende onore alla storia millenaria del nostro calatino. Meritiamo un futuro migliore e soprattutto rispetto!”



Tutto l'usato garantito
Finanziamenti personalizzati
Noleggio auto a lungo termine
Auto aziendali - Km zero
Auto usate controllate e garantite



Via Sfere, 42 - CALTAGIRONE
CELL. 3277681517

MAZZARRONE – Nuovo progetto in collaborazione con l'Asp 3 di Catania

Il Rotary Club “sposa” la prevenzione

Nuccio Merlini



Nel corso della tre giorni del “Festival Internazionale dell’uva da tavola Igp” ha preso il via il percorso che d’intesa con “ASP Catania” i Rotary Club di Caltagirone e Grammichele Sud-Simeto” promuoveranno gli screening oncologici e vaccinazioni, avviando un percorso condiviso dedicato alla promozione della prevenzione e della salute nel territorio, con una missione chiara: “Il Rotary per la Prevenzione nel Calatino”, progetto che nasce dalla collaborazione con l’ASP di Catania e che punta a creare, nei prossimi mesi, una rete sempre più ampia tra istituzioni sanitarie, amministrazioni locali, associazioni e comunità, con l’obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e adesione ai programmi di prevenzione offerti dal Servizio sanitario. La prima tappa concreta del percorso si è svolta a Mazzarrone, nell’ambito del “Festival Internazionale dell’Uva da Tavola IGP”, grazie alla piena disponibilità e collaborazione dell’Amministrazione comunale, che ha visto la presenza in piazza dei Rotary Club, insieme agli operatori dell’ASP di Catania, che ha consentito di portare la prevenzione direttamente tra i cittadini, promuovendo in particolare gli screening oncologici mammografico, cervico-vaginale e del colon-retto, nonché le vaccinazioni previste e raccomandate nelle diverse età della vita. Mazzarrone quindi, rappresenta così il primo Comune che ha scelto di condividere questo percorso, offrendo un modello di collaborazione territoriale che i due Club intendono sviluppare e progressivamente estendere ad altre comunità del Calatino. All’interno della stessa strategia, si inserisce anche il coinvolgimento del Rotaract Club Caltagirone e la collaborazione con l’Avis di Grammichele, rafforzata attraverso un protocollo d’intesa che amplia ulteriormente la rete del volontariato impegnata nella promozione della cul-

tura della salute, della prevenzione, della solidarietà e della responsabilità verso la comunità e l’iniziativa di Mazzarrone, non costituisce un appuntamento isolato, ma l’inizio di un programma di azione destinato a proseguire nei prossimi mesi, in quanto i Rotary Club Caltagirone e Grammichele Sud-Simeto, intendono promuovere nuove occasioni di informazione e sensibilizzazione nei Comuni del territorio, favorire momenti di incontro con cittadini e famiglie e sostenere, al fianco dell’ASP di Catania e delle realtà locali disponibili a collaborare, una comunicazione sempre più capillare sulle opportunità di prevenzione.

L’obiettivo è semplice ma ambizioso: avvicinare la prevenzione alle persone, trasformando l’informazione in consapevolezza e la consapevolezza in adesione concreta agli screening e alle vaccinazioni. Prende quindi forma la missione “Il Rotary per la Prevenzione nel Calatino”: mettere la capacità di servizio, la rete territoriale e la presenza dei Rotary Club a disposizione di una grande causa comune, costruendo sinergie capaci di produrre risultati duraturi per la salute delle nostre comunità.

Prevenire significa infatti prendersi cura di sé, ma anche delle persone che ci stanno accanto. Informarsi, aderire agli screening, vaccinarsi secondo le indicazioni previste e utilizzare le opportunità offerte dal Servizio sanitario sono gesti semplici che possono fare una grande differenza. Proteggi il tuo futuro. Scegli la prevenzione, per te e per chi ami.

Screening oncologici ASP Catania:

<https://screeningapp.aspct.it/>

Numero Verde Screening ASP Catania: 800 894 007

Prenotazione vaccinazioni ASP Catania:

<https://vaccini.aspct.it/>

Rotary Club Caltagirone

Rotary Club Grammichele Sud-Simeto ■

PALAGONIA – J’accuse di Grasso, il sindaco replica: “Termine scaduto”

“Cipess”, stop ai fondi per le piazze

Lucio Gambera

«Il “Cipess” ha defanziato una serie di interventi, rientrati nel Piano Fsc 2021-2027. A Palagonia “salta” così il finanziamento di 950 mila euro che, secondo le prime ipotesi d’investimento, sarebbe stato destinato a interventi in Piazza Municipio, Piazza del Popolo e Piazza Garibaldi».

Lo ha dichiarato in una nota Salvo Grasso, in rappresentanza del movimento civico “Un’altra Palagonia è possibile” e nell’ambito delle iniziative di sensibilizzazione politica e amministrativa per la città. Secondo l’ex presidente del Consiglio comunale, la nuova disposizione escluderà il vernissage dei “salotti” più importanti del centro urbano.

«Non parlo di numeri astratti, ma di spazi cittadini che – ha aggiunto – non saranno probabilmente riqualificati. E chi vive a Palagonia conosce certi rischi: quei siti potrebbero restare ancora a lungo in uno stato di semi-abbandono. Come cittadino, impegnato peraltro in un percorso di civico, non posso far finta di nulla davanti a una simile perdita di risorse finanziarie. Tutto questo non è affatto concepibile».

Queste tre piazze resteranno ancora una priorità per la rigenerazione di una zona urbana? Grasso ha chiesto al sindaco Salvo Astuti di «riferire pubblicamente in aula consiliare le ragioni dello stop dell’iter burocratico, gli eventuali problemi tecnici di progettazione o di gara, nonché l’esito delle previsioni di affidamento. La storia di questi anni è sotto gli occhi di tutti: dal 2017 al 2023 sono state svolte – ha

dichiarato l’ex consigliere – attività di amministrazione ordinaria. Dopo lo scioglimento degli organi comunali, a Palagonia ha operato per 18 mesi una Commissione straordinaria. C’erano sicuramente scadenze burocratiche, termini da rispettare e un accompagnamento che la Regione Siciliana doveva garantire. Cos’è realmente accaduto?».

Alle rimozioni ha risposto in una nota, attraverso un social network, il primo cittadino di Palagonia, che ha parlato di «una situazione un tantino diversa... L’intervento per la riqualificazione di Piazza del Popolo e Piazza Garibaldi è stato ideato, progettato e portato all’inserimento nella programmazione “Fsc” dalla nostra Amministrazione comunale. Non basta, però, neanche avere un buon progetto. Bisogna individuare – ha osservato Astuti – una fonte di finanziamento e confrontarsi con le proposte presentate dagli altri Comuni siciliani o italiani».

Dopo la deliberazione “Cipess” del 2023, non sarebbe pervenuta alcuna comunicazione specifica sulla scadenza, né alcun sollecito relativo al rischio di defanziamento, né il decreto regionale di finanziamento: «La nostra Amministrazione – ha replicato il sindaco – si è insediata nel maggio 2025, ma il termine era già scaduto. Oggi non interessa individuare ciò che non ha funzionato, ma provare a recuperare l’opera. Sarà chiesta la ricostruzione completa del procedimento. Non posso assicurare, tuttavia, il recupero di quelle somme, oltre all’impegno per riaverle nell’interesse di Palagonia».



GRAMMICHELE – Nuove lamentele di cittadini e utenti locali

In crisi il “front” servizi bancari

Nuccio Merlini

Continuano disagi per clienti e utenti della “Baps”, che causano stress e mancati servizi. Da molti mesi ormai, da quando nel Gennaio scorso, i locali vennero interessati da infiltrazioni d’acqua meteorica dai soprastanti piani, e principalmente dalla terrazza, gli sportelli sono chiusi. Da lì un contenzioso con il proprietario dell’immobile, che da parte sua, ha dichiarato di avere eseguito i lavori necessari per evitare l’infiltrazione. La banca però sostiene che i lavori eseguiti non hanno risolto il problema e non ha ritenuto opportuno riprendere la piena

attività e pare, come sostengono molti, che sia in corso un contenzioso fra le parti e ciò non fa altro, che acuire e rendere ancor più grave la situazione, anche perché, è opportuno sottolineare, che la banca svolge il servizio di tesoreria comunale e soltanto da poco tempo, è stato affittato un piccolo locale in piazza Carafa, dove l’unico impiegato, svolge, come recita eloquentemente il cartello affisso alla porta, servizio di consulenza, ricevendo una sola persona per volta, creando disservizi e perdita di tempo, in quanto i clienti debbono attendere il loro turno

all’impiedi e in piazza, con qualsiasi tempo, che specie in estate con il caldo torrido o in caso di pioggia, è una vera sofferenza. “Non possiamo più tollerare questa assurda situazione – tuonano molti clienti – Banca e proprietario litigano e noi siamo gli unici a pagare le conseguenze e patire i disagi, perché, nostro malgrado, dobbiamo, a nostre spese, andare a Caltagirone per pagare le utenze comunali”. “Nessuno tiene conto – spiegano in tanti – che molti di noi sono anziani e senza qualcuno che possa accompagnarci, i pullman partono presto la mattina e non tornano prima delle 14, dei treni neanche a parlarne e perdiamo l’intera giornata”. Questa dunque l’assurda situazione, che oltre a comportare quanto detto, costringe gli utenti a pagare 2,50 – 3 euro, per pagare le utenze comunali, quando, tenendo conto

che svolge servizi di tesoreria, nessun importo sarebbe dovuto.

Ogni commento a questo punto appare superfluo, ci si augura soltanto che chi di dovere, sbrogli l’ingarbugliata la matassa e sollevi clienti e utenti dai disagi e spese da sostenere. ■



CALATINO – Ricandidatura possibile per sei sindaci, Musumeci: «Non ci sarò»

Nove Comuni al voto in primavera

Lucio Gambera

dalla prima pagina

Saranno rinnovati nella prossima primavera gli organi di rappresentanza di 9 Comuni dell'area calatina. I cittadini saranno richiamati alle urne per eleggere i nuovi sindaci e consiglieri di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini, secondo il sistema elettorale proporzionale (eventuale doppio turno) o maggioritario (turno unico).

I sindaci Giovanni Ferro (Mirabella Imbaccari), Giovanni Burtone (Militello in Val di Catania) e Francesco

Barchitta (Scordia) sono già al loro al secondo mandato e non potranno ricandidarsi alla luce delle vigenti disposizioni di legge, mentre Giovanni Spata (Mazzarrone) potrà partecipare alla "contesa" elettorale per la terza volta consecutiva.

A differenza del resto d'Italia – dove il decreto elezioni n. 7/2024 dello Stato ha rimosso il limite di mandati per i Comuni sotto i 5mila abitanti – in Sicilia si applica la normativa regionale autonoma. L'articolo 3 della legge regionale siciliana n. 7/1992 prevede un tetto massimo invalicabile di tre mandati consecutivi per i Comuni

sotto i 5mila abitanti (Mazzarrone ne conta circa 3.900). Quest'anno l'Assemblea Regionale Siciliana (ARS) ha discusso e bocciato per due volte consecutive l'adeguamento alla norma nazionale per estendere o non restringere ulteriormente i mandati dei primi cittadini.

Potranno scendere nell'agone elettorale anche i sindaci Fabio Rocuzzo (Caltagirone), Pippo Greco (Grammichele), Santo Randone (Licodia Eubea), Danilo Parasole (San Michele di Ganzaria) e Salvatore Ferraro (Vizzini) che si apprestano a concludere la loro prima esperienza al "timone" delle rispettive municipalità. Il voto per le amministrative è rinviato alle scadenze ordinarie del 2028 (Castel di Iudica, Mineo e San Cono) e del 2030 (Palagonia, Raddusa e Ramacca) per i restanti Comuni del com-

prensorio.

In questo momento, da parte di partiti e gruppi di estrazione civica, si susseguono incontri e trattative per definire convergenze di programma ed esponenti di primo piano in ambito amministrativo. Nonostante alcune indiscrezioni ricorrenti e ipotesi, intanto, non sarà della "partita" a Militello in Val di Catania il ministro Nello Musumeci, che ha annunciato, durante un convegno sul futuro dei borghi, nella sua cittadina, «l'indisponibilità per una eventuale sindacatura. Per me – ha ammesso il rappresentante del governo centrale, con delega alla Protezione civile e alle Politiche del Mare – potrebbe essere l'ultimo impegno istituzionale, nei sarei onorato... Purtroppo, però, nei prossimi anni, le mie condizioni di salute non me lo consentiranno». ■

CALTAGIRONE – Ordine del giorno dei consiglieri comunali Grimaldi e Marchese

“Vigili del fuoco da potenziare”

Salvo Cona

Consiglieri comunali Aldo Grimaldi e Stefano Marchese di Fratelli d'Italia hanno presentato un Ordine del Giorno che ha come oggetto la "Richiesta urgente al Ministero dell'Interno per il potenziamento e la riclassificazione del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Caltagirone da categoria SD3 a categoria SD5". «<Ci siamo interessati ed impegnati – afferma Marchese – perché è risaputo che il territorio del Calatino costituisce un bacino vasto e complesso che conta una popolazione complessiva di oltre 130.000 abitanti, di cui più di 35.500 residenti nella sola città di Caltagirone. Peraltra le statistiche operative del solo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Caltagirone confermano l'elevato carico di lavoro della sede, con una media che supera regolarmente i 1.000 interventi di soccorso all'anno>>. <<La riclassificazione in categoria SD5 – sottolinea Aldo Grimaldi – garantirebbe al Distaccamento calatino, oltre alla squadra ordinaria, la presenza stanziata di unità di supporto e mezzi speciali (autoscala e autobotte), rendendo la sede del tutto autonoma nel fronteggiare le emergenze complesse nell'intero comprensorio. Inoltre, invitiamo Giunta e Sindaco di promuovere un'azione condivisa coinvolgendo i Sindaci e le Amministrazioni Comunali di tutti i Comuni del comprensorio calatino, affinché la richiesta di adeguamento dei presidi di sicurezza sia sostenuta in maniera unitaria da tutto il territorio>>. Aldo Grimaldi e Stefano Marchese evidenziano che <<attualmente il Distaccamento di Caltagirone è classificato quale sede di livello SD3, configurazione che prevede la presenza costante di una sola squadra operativa composta da 5 unità (il contingente minimo per garantire la sola operatività di base). E se il modello organizzativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (progetto "Italia in 20 minuti") indivi-



dua come target ideale un tempo di intervento entro un'isocrona di 20 minuti... la distanza di circa 80 km che separa Caltagirone dalla sede centrale del Comando Provinciale di Catania comporta tempi di percorrenza superiori a un'ora per l'arrivo sul posto di mezzi e squadre di supporto in caso di interventi complessi. Tale isolamento logistico – dichiarano i due consiglieri comunali di Fratelli d'Italia – rappresenta quindi un pesante fattore di criticità operativa, privando il territorio di presidi speciali d'appoggio immediati quali autoscala e autobotti. Per non parlare che l'attuale assetto ridotto (SD3) ha mostrato tutti i suoi limiti in occasione di drammatici eventi recenti, tra cui l'incendio sviluppatosi al quinto piano di una palazzina di edilizia popolare a Caltagirone. In tale circostanza – concludono i Consiglieri comunali Aldo Grimaldi e Stefano Marchese di Fratelli d'Italia – , solo lo spirito di servizio della squadra calatina intervenuta ha evitato conseguenze peggiori, mentre i mezzi di supporto necessari (autoscala e autobotte) partiti da Catania hanno impiegato oltre un'ora prima di giungere sul posto, evidenziando i rischi connessi all'assenza di dotazioni adeguate nelle prime e decisive fasi del soccorso>>. ■

CALTAGIRONE – Degrado al Liceo Artistico, l'impegno dell'assessore metropolitano

Alparone: “Al via i primi interventi”

Franco Razza

Condizioni pessime, laboratori inagibili e anni di segnalazioni rimaste inascoltate. È il quadro emerso dal sopralluogo al Liceo Artistico "Scuola della Ceramica" di Caltagirone, condotto da Francesco Alparone, assessore della Città Metropolitana di Catania con deleghe a PNRR, Programmazione europea, Partecipate e Aziende speciali. Accogliendo l'invito della dirigente scolastica, dott.ssa Mancuso e del Consiglio d'istituto, l'assessore ha preso visione dei gravi problemi strutturali che affliggono la struttura. «La scuola è stata trascurata dalla Provincia in questi anni – dichiara Alparone –. La preside mi ha mostrato email e PEC inviate alla Città Metropolitana e rimaste del tutto inascoltate. Ho preso l'impegno di portare il caso direttamente all'attenzione dell'ente». Dopo un secondo sopralluogo con l'ingegnere Nicastro, le prime risposte operative sono già scattate. Tramite la partecipata SCMC sono stati avviati i lavori di scerbatatura e pulizia delle scarpate per garantire l'accessibilità, in particolare per i disabili. Ma le criticità principali riguardano la struttura: la mancanza di pluviali ha causato infiltrazioni d'acqua diffuse, che a giorni verranno sanate grazie



all'intervento di un'impresa già attiva in un altro cantiere scolastico. Resta aperto il nodo dei finanziamenti più consistenti per il ripristino di aule, bagni e dei fondamentali laboratori di ceramica. «Speriamo di inserire questi interventi nella programmazione per la copertura degli edifici – conclude Alparone –. Il nostro obiettivo è riportare la scuola a uno stato decoroso. La Scuola della Ceramica è un fiore all'occhiello di Caltagirone: non è ammissibile un simile degrado. Finalmente gli uffici si sono mossi e stiamo intervenendo subito». ■



TUTTO AFFARI

Annunci gratuiti al numero di rete fissa 0933.26456
Fax 0933.1936035 - annunciaffari@libero.it

AUTO



Alfa Romeo

ALFA ROMEO STELVIO, cc. 2.2, 190cv, colore blu, anno 11/2018, € 23.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Audi

AUDI A5 COUPE, cc.2.7, multitronic, 190cv, colore grigio, anno 2009, € 12.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

AUDI Q8, cc. 3.0, 286cv, colore nero, anno 2023, € 64.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



AUDI Q3, CC. 2.0, TDI, BUSINESS, S-TRO-
NIC, 150CV, ANNO 2024, € 34.800,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566



BMW



BMW SERIE 1, 5 PORTE, 116D, BUSINESS, BERLINA, DUE VOLUMI, CAMBIO MANUALE, ANNO 03/2017, KM.176.000, € 12.450,00, USATO GARANTITO.
MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
REF. GIOVANNI NOVELLO,
DAVIDE AMARÙ, MARIO BUSÀ
TEL. 0932.965650 / 0932.258782

BMW SERIE 5, 160cv, touring, colore nero, anno 06/2015, € 8.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

BMW X1, 143cv, colore nero, anno 2011, € 5.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

BMW SERIE 3, touring, 330e xdrive, msport, 184cv, colore grigio, anno 2021,

€ 31.850,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Citroën

CITROEN C, cc. 1.2, 100cv, puretech, colore rosso, anno 2025, € 21.550,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

CITROEN C4, cc.1.6, hdi, 115cv, esclusi-
ve, anno 2014, colore grigio, € 7.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

CITROEN C3, cc. 1.2, aircross, 100cv, puretech, colore rosso/bordeaux, da im-
matricolare, € 21.550,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

CITROEN C4, cc.1.6, 120cv, gran picas-
so, business, colore blu/azzurro, anno
2016, € 8.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Dacia



DACIA SPRING, OMFORT, ELECTRIC 45, CROSSOVER, ELETTRICA, CAMBIO AUTOMATICO, ANNO 04/2023, KM. 52.016, € 10.900,00, USATO GARANTITO.

MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
REF. GIOVANNI NOVELLO,
DAVIDE AMARÙ, MARIO BUSÀ
TEL. 0932.965650 / 0932.258782



DACIA SPRING, CELECTRIC 45, CAM-
BIO AUTOMATICO, COMFORT, ANNO
10/2021, KM 70.000,
€ 8.450,00,
USATO GARANTITO.

MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
REF. GIOVANNI NOVELLO,
DAVIDE AMARÙ, MARIO BUSÀ
TEL. 0932.965650 / 0932.258782

DACIA BIGSTER, cc. 1.2, 140cv, hybrid,

colore antracite, anno 2025, € 26.400,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

DACIA DUSTER, cc. 1.8, 155cv, hybrid,
colore grigio pastello chiaro, anno 2026,
€ 28.500,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



DR Motor

DR MOTOR, cc. 1.5, 156cv, turbo gpl,
colore nero, anno 3/2021, € 14.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

DR MOTOR, cc. 1.5, 114cv, gpl, colore
bianco, da immatricolare, € 19.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



DR MOTOR PK8, CC. 2.0, 136CV, DA IMMA-
TRICOLARE, € 32.900,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566



DFSK

DFK GLORY 600, cc. 1.5, 185cv, gpl, bi-
fuel, colore bianco, da immatricolare, €
29.588,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



DFSK GLORY 500, CC. 1.5, LUXURY,
106CV, € 21.588,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566



Fiat



FIAT PANDA, CC. 1.0, FIREFLY HYBRID,
70CV, ANNO 10.2021, € 13.950,00
AMATO MOTORS
TEL. 0933/28203 335/7491566

FIAT TIPO, cc. 1.6, 130cv, colore azzur-
ro, da immatricolare, € 18.550,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT 500X, cc. 1.3, connect, 150cv, colo-
re bianco, anno 2021, € 15.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT PANDA, cc. 1.0, firefly, hybrid,
70cv, colore nero, anno 2024,
€ 11.980,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT DOBLO' CARGO II, cc.1.3, mjt,
95cv, luoge, anno 2020, colore bianco,
€ 11.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT TIPO, cc. 1.6, mjt, 120cv, opening
edition, colore grigio, anno 04/2016,
€ 9.880,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT PANDA, cc. 1.0, firefly, hybrid,
70cv, colore nero, anno 02/2023,
€ 12.400,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT 500X, cc. 1.3, connect, 150cv, colo-
re bianco, anno 07/2021, € 16.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT 500X, cc. 1.3, mjt, city cross, 95cv,
colore azzurro, anno 2019, € 15.280,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FIAT PANDA, cc. 1.2, benzina/gpl, colore
grigio, anno 2018, € 8.400,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
TEL. 0933/51554



Ford

FORD PUMA, cc. 1.0, ecoboost, 125cv,
colore nero, anno 2025, € 22.990,00
AMATO MOTORS INSURANCE

TEL. 0933/28203

FORD KUGA, cc. 2.5, full hybrid, 190cv,
colore bianco, anno 11/2023, € 26.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FORD FIESTA, cc. 1.1, titanium, 75cv,
colore bianco, anno 2023, € 15.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

FORD B-MAX, cc. 1.5, tdci, 95cv, busi-
ness, colore nero, anno 2016, € 8.700,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
TEL. 0933/51554

FORD FIESTA, cc. 1.1, titanium, gpl,
75cv, colore bianco, anno 02/2023,
€ 15.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Hyundai

HYUNDAI SANTA FE, cc. 1.6, 160cv,
colore nero, da immatricolare,
€ 44.800,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

HYUNDAI TUCSON II, cc. 1.6, crdi,
115cv, colore nero, anno 06/2020,
€ 19.900,00

AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

HYUNDAI TUCSON, cc. 1.6, xline,
180cv, colore nero, anno 2023,
€ 25.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



JAECOO

JAECOO, cc. 1.5, tgdi, premium, 143cv,
colore bianco, da immatricolare,
€ 35.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203



Jeep

JEEP AVENGER, cc. 1.2, 100cv, colore
bianco, anno 2025, € 26.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

JEEP RENEGADE, cc. 1.0, limited, colo-
re grigio, anno 06/2021, € 17.480,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

JEEP RENEGADE, cc. 1.6, 130cv, colo-
re rosso, anno 2021, € 20.850,00
AMATO MOTORS INSURANCE
TEL. 0933/28203

JEEP RENEGADE, cc. 1.5, limited,
130cv, colore grigio, anno 2023,
€ 21.750,00
AMATO MOTORS INSURANCE

TEL. 0933/28203



JEEP RENEGADE, CC. 1.6, MJT, LIMITED, 120CV, ANNO 05.2016, € 12.690,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566

**Kia**

KIA EV3, elettrica, 204cv, da immatricolare, colore nero, € 25.700,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Land Rover**

LAND ROVER DEFENDER 90, CC. 3.0, 250CV, ANNO 2023, € 69.00,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566

**Lancia**

LANCIA YPSILON, cc. 1.0, firefly, hybrid, colore azzurra, anno 2022, € 11.500,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
 TEL. 0933/51554

**MG**

MG, 73cv, elettrica, colore bianco, anno 2025, € 21.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203
MG, cc.1.8, 120cv, colore verde, anno 1998, € 5.400,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Maserati**

MASERATI LEVANTE, cc. 3.0, 275cv, colore nero, anno 2018, € 43.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203
MAERATI GRECALE, cc. 2.0, 250cv, colore nero, anno 2024, € 73.000,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Mercedes**

MERCEDES GLA, cc. 1.3, 163cv, colore bianco, anno 03/2024, ibrido/benzina, € 47.990,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203
MERCEDES GLA, cc. 1.9, 150cv, colore argento, anno 01/2026, € 53.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203
MERCEDES CLASSE C BERLINA, 163cv, colore nero, anno 2023, € 42.898,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Mini**

MINI CONTRYMAN, cc.2.0, 143cv, cooper, colore nero, anno 10/2013,

€ 9.780,00

AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Mitsubishi**

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS, cc. 2.4, 98cv, diamond, colore nero, anno 2022, € 25.980,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Nissan**

NISSAN JUKE, cc. 1.5, dci, 110cv, colore marrone, anno 2018, € 12.480,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Opel**

OPEL CORSA, cc. 1.2, gpl, 85cv, colore bianco, anno 2011, € 4.600,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
 TEL. 0933/51554

**Peugeot**

PEUGEOT 3008, 73 kwh, allure, elettrica, 141cv, colore blu, da immatricolare, € 39.950,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203



PEUGEOT 2008, CC. 1.5, BLUE HDI, ALLURE CROSSOVER, 110CV, ANNO 03/2021, KM 50.950, € 19.900,00, USATO GARANTITO.
MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
 REF. GIOVANNI NOVELLO, DAVIDE AMARU', MARIO BUSÀ
 TEL. 0932.965650 / 0932.258782

PEUGEOT 208 GT, cc. 1.2, puretech, 100cv, anno 2023, colore argento mtz, € 15.450,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
 TEL. 0933/51554

**Renault**

RENAULT SYMBIOZ, cc. 1.6, e-tech, full hybrid, 145cv, colore carta da zucchero mtz, da immatricolare, € 33.600,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203



RENAULT AUSTRAL, CC. 1.2, FULL HYBRID, E-TECH, ASPRIT ALPINE, 200CV, ANNO 2025, € 36.600,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566

RENAULT 4 EVOLUTION, urban, range, 120cv, colore nero, elettrica, cambio automatico, da immatricolare, € 15.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

RENAULT TWINGO, cc. 1.2, colore nero, anno 2008, € 3.700,00
AUTOSERVICE BUSCEMI AUTO
 TEL. 0933/51554

RENAULT AUSTRAL, cc. 1.2, full hybrid, 200cv, colore azzurro, anno 2025,

€ 36.600,00

AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203



RENAULT ZOE, ZEN INTENS R 135 E, SHIFTER, BERLINA, 2 VOLUMI, ANNO 05/2022, KM 58.000, € 15.9000,00, USATO GARANTITO.
MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
 REF. GIOVANNI NOVELLO, DAVIDE AMARU', MARIO BUSÀ
 TEL. 0932.965650 / 0932.258782



RENAULT KANGOO, VAN E - TECH, AC22/DC80, L1 COMFORT RANGE, MY 24, ELETTRICA, CAMBIO AUTOMATICO, ANNO 06/2025, € 27.900,00, USATO GARANTITO.
MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
 REF. GIOVANNI NOVELLO, DAVIDE AMARU', MARIO BUSÀ
 TEL. 0932.965650 / 0932.258782



RENAULT ZOE, ZEN R135, E-SHIFTER, BERLINA DUE, ANNO 05/2022, KM. 25.428, € 15.700,00, USATO GARANTITO.
MULTICAR S.P.A. - GRUPPO AMARÙ
 REF. GIOVANNI NOVELLO, DAVIDE AMARU', MARIO BUSÀ
 TEL. 0932.965650 / 0932.258782

**Ssangyong**

SSANGYONG TIVOLI, cc.1.6, exclusive, 136cv, colore rosso, anno 12/2020, € 13.490,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Suzuki**

SUZUKI SWIFT, cc. 1.2, dualjet, 90cv, colore nero, anno 2018, € 10.500,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

SUZUKI IGNIS cc. 1.2, 83cv, colore verde, da immatricolare, € 19.400,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

**Volkswagen**

VOLKSWAGEN TIGUAN, cc. 1.5, 150cv, life, colore nero, anno 2024, € 36.500,00
AMATO MOTORS INSURANCE

TEL. 0933/28203

VOLKSWAGEN T-ROC cc. 1.5, 150cv, colore bianco, anno 08/2023, € 27.900,00
AMATO MOTORS INSURANCE
 TEL. 0933/28203

MOTO**aprilia****Aprilia**

APRILIA RX-V, cc.450, cross, anno 2008, colore nero, € 2.500,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

APRILIA LEONARDO, cc.250, anno 2001, per ricambi, € 250,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

APRILIA SCARABEO, cc.100, anno 2006, colore grigio, € 1.000,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

APRILIA SCARABEO, cc.200, anno 2012, colore blu, € 1.600,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

APRILIA ATLANTIC, cc.500, anno 2005, colore grigio, € 650,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

**Beta**

BETA ENDURO, cc.300, anno 2014, colore bianco, € 3.800,00
MOTO PIU' TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.450, anno 2009, colore rosso, € 2.300,00
MOTO PIU' TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.520, anno 2011, colore bianco, € 3.200,00
MOTO PIU' TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.450, anno 2012, colore rosso, € 3.500,00
MOTO PIU' TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.350, anno 2017, colore rosso, € 4.500,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.300, anno 2024, colore rosso, € 7.000,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

BETA ENDURO, cc.430, anno 2017, colore rosso, € 4.800,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

**BMW**

BMW R, cc.1200, GS, anno 2009, colore blu, € 6.500,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

**Benelli**

BENELLI TRK X, cc.600, anno 2001, colore bianco, € 3.800,00
MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

**CFMOTO**

CFMOTO, CC. 800, 91CV, ENDURO, € 8.960,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566



CFMOTO, CCFORCE,, CC. 625L, TOURING OVERLAND, ANNO 2022, KM 4.000, 20CV, TRATT. RISERVATA
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566

DERBI

Derbi

DERBI TERRA, cc.125, anno 2009, colore bordò, € 2.000,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



Honda

HONDA VF, cc. 1000, anno 1989, colore bordeaux, € 800,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
HONDA HORNET S, cc. 600, anno 2014, colore grigio, € 2.900,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



Husqvarna

HUSQVARNA CROSS, cc. 250, anno 2022, colore bianco, € 4.800,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



KTM

KTM CROSS, cc.350, anno 2015, colore arancione, € 3.800,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
KTM ENDURO, cc. 300, anno 1996, colore arancione, € 2.600,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
KTM ENDURO, cc. 300, anno 2018, colore arancione, € 5.400,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



Kawasaki

KAWASAKI GPX, cc. 750, anno 1990, epoca, € 900,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
KAWASAKI CROSS, 4t, cc. 250, anno 2014, colore verde, € 3.400,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



Piaggio

PIAGGIO BEVERLY, cc.500, anno 2002, colore nero, € 1.500,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
PIAGGIO VESPA GTS, cc.300, anno 2009, colore nero, € 3.100,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
PIAGGIO BEVERLY, cc.300, anno 2010, colore grigio, € 2.900,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
PIAGGIO BEVERLY, cc.300, anno 2018, colore nero, € 3.300,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682
PIAGGIO LIBERTY, cc.50, anno 2021, colore bianco, € 1.600,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682



Yamaha

YAMAHA TTR, cc. 600, anno 2012, colore blu, € 2.000,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

Voge



VOGE VALICO, CCC. 125, 12CV, SCOOTER, € 2.990,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566



VOGE VALICO, CC. 895, CAMBIO MANUALE 6M, ENDURO, TRAZIONE POSTERIORE, € 9.360,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566



Zontes



ZONTES ZT, CC. 700, CAMBIO MANUALE 6M, 95CV, € 8.470,00
AMATO MOTORS
 TEL. 0933/28203 335/7491566

ZONTES cc. 350, anno 2021, colore nero, € 4.300,00
 MOTO PIU'
 TEL. 0933/25682

APPARTAMENTI

VENDESI APPARTAMENTO, 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno con balcone terrazza, cucina abitabile con balcone terrazza, due camere da letto con balcone terrazza, bagno e sgabuzzino, termo autonoma e climatizzata, con garage e due cantine, Via G. Rossini, trattativa privata
 CELL. 3356529388 – 3288473037 - 3280254608

VENDESI APPARTAMENTO, composto da 3 vani più cucina, bagno, doppio servizio, ben tenuto, termoautonomo, garage, in complesso residenziale, no intermedia-ri, zona Via Tenente Cataldo, € 80.000,00
 CELL. 350/9485979

VENDESI APPARTAMENTO, con doppio ingresso, ristrutturata, 4 vani con terrazza panoramica, riscaldamento autonomo, Via San Bonaventura
 TEL. 095/505578 - 347/1440477

VENDESI MINI APPARTAMENTO, composto da: cucina/soggiorno abitabile, camera da letto, bagno, ripostiglio, cortile autonomo di mq 28, no condominio, Villaggio Paradiso CELL. 338/5950082

VENDESI APPARTAMENTO, 1° piano, 5 vani, composto da: salone, 3 camere, cucina abitabile, bagno, doppio servizio, lavanderia, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, Via Fisicara, € 73.000,00
 CELL. 350/9485979



Vendesi Appartamento di circa 155 mq con garage di 42 mq e giardino privato in via Epicarmo. L'immobile, sito al piano terra, è composto allo stato attuale da ingresso, ampia cucina, tre camere da letto e due bagni. Zona residenziale e tranquilla vicinissima alla città. € 85.000,00

cell 320 727 4257
 www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI APPARTAMENTO, mq 130, piano rialzato composto da: 2 camere da letto, salone, sala da pranzo con camino, bagno, doppi servizi, sgabuzzino, termo autonoma e climatizzata, con possibilità di garage, zona San Giacomo, € 53.000,00
 CELL. 339/4379220



Vendesi Appartamento di circa 110 mq con garage di 16 mq e due posti auto all'interno del cortile condominiale in via Giacalone. L'immobile, sito al terzo piano di un palazzo con ascensore, è composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto e due bagni. Zona centrale e ben servita. € 90.000,00

cell 320 727 4257
 www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI APPARTAMENTO secondo e terzo piano, tot. 180 mq, con due entrate, in via Vittorio Emanuele Primo al secondo piano con ingresso comune con portico e area scoperta e al piano terra in via Vico Leopardi, così composto: ingresso, soggiorno, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, studio e balconi; terzo piano terrazza con angolo cottura. La casa è di interesse storico, con affreschi, impianto di riscaldamento autonomo; la casa richiede manutenzione ordinaria. Vista panoramica, zona centralissima. Classe energetica : G. Prezzo affare: € 25.000,00 leggermente negoziabili, a **Vizzini**

ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
 TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI APPARTAMENTO di circa 25 mq con garage di circa 20 mq in via Siracusa. L'immobile, sito al piano terra, si presenta in buono stato conservativo ed è composto da un unico vano più bagno. Via Siracusa, € 30.000,00
 BONELLI IMMOBILIARE
 CELL. 320/7274257

VENDESI APPARTAMENTO accessibile al piano terra da via Delle Grazie e al secondo piano dalla Piazza San Gregorio Magno, circa 120 mq, composto al piano terra da ingresso, bagno, camera da letto, soggiorno; secondo piano cucina abitabile, cameretta, terrazza con vista panoramica e sul Duomo di S. Gregorio Magno. Di pertinenza alla casa deposito di circa 50 mq. Classe energetica G, a **Vizzini**, € 39.000,00
 ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
 TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI APPARTAMENTO di circa 80 mq con terrazza in via Domenico Tempio. L'immobile, sito al secondo piano di un piccolo condominio, è composto da salone, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni. Zona tranquilla e ben servita. Via Domenico Tempio, € 58.000,00
 BONELLI IMMOBILIARE
 CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi APPARTAMENTO mq 120, 5 vani, 1° piano, Via Francesco Crispi, cod. di riferimento 30721413-179
 REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
 Via Ppe Umberto, 107

VENDESI APPARTAMENTO piano secondo, ascensorato, composto da quattro vani oltre cucinino e servizi; balconi; box auto piano terra mq 18, posto auto interno e giardino condominiale. Buone condizioni generali, termoautonomo metano e condizionatori, Classe energetica "C" EPgl 109,5690 Kwh/mq annui, equivalente ad un medio-basso consumo. Prezzo € 79.000,00 Via Tenente G. Cataldo angolo Via Mario Sturzo, codice 781, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
 MONDOCASA
 CELL.334 3673706
 MAIL mondocasamd@libero.it



Vendesi APPARTAMENTO mq 182, 1° piano, riscaldamento autonomo, Via Roma, cod. di riferimento 3072158-118
 REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
 Via Ppe Umberto, 107



Vendesi a Vizzini (CT), Prestigioso appartamento in un palazzo storico nella centralissima via Roma, al secondo piano, circa 280 mq, composto da 5 camere con volte sul soffitto e affreschi da restaurare, due bagni, più terrazza panoramica a 360°; la zona è servita da bar, negozi vari e uffici, con possibilità di parcheggio in strada. La casa richiede manutenzione straordinaria, dotata di pavimenti dell'epoca di costruzione di interesse storico. Classe energetica: G. Prezzo affare: € 50.000,00
 ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
 TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI FABBRICATO rurale, in regola, piano terra di complessivi mq 95 con terre-

no agricolo pianeggiante mq.10.120. Possibilità di usufruire del sismabonus 2025 cioè un'agevolazione fiscale che consente di detrarre il 50% delle spese sostenute per interventi antisismici sulle abitazioni principali. Prezzo €uro 15.000,00, Contrada Poggio Lanche - Santo Pietro, sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

VILLE



Vendesi Villetta singola di circa 75 mq con terreno di 2500 mq e pozzo in via Manfredi Modica. L'immobile si estende su un unico livello ed è composto allo stato attuale da cucina-soggiorno, camera da letto e bagno. Zona tranquilla e residenziale a pochi passi da tutti i servizi principali. Prezzo €uro 118.000,00
CELL. 3395854111



Vendesi Villa singola di circa 110 mq con ampio spiazzale in via delle Balatazze. L'immobile si estende su due livelli ed è composto allo stato attuale al piano terra da cucina, soggiorno, due camere da letto e bagno con lavanderia e al primo piano da una camera da letto, bagno e terrazza. Zona residenziale a pochi passi dai servizi principali € 90.000,00

BONELLI cell 320 727 4257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI VILLETTA singola di circa 40 mq in via Antonino Barbara. L'immobile, sito al piano terra, è composto da cucina abitabile, camera da letto e bagno. Buone condizioni generali. Completa la proprietà il terreno di circa 7000 mq con un uliveto di 170 alberi. e pozzo Vicino alla città. Via Antonio Barbara, € 55.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI VILLA singola, mq 230, C.da Collegiata, Via dei Pini Caltagirone, su due piani, circondata da un'area verde e spazio barbecue, cod. di riferimento 30721580-73, € 220.000,00
REMAX PLATINUM CELL. 389/6379145

VENDESI VILLETTA indipendente in C. da Piano della Croce, sotto il Santuario della Madonna del Piano, con terreno circostante di circa 800 mq, più fabbricato 110 mq e dependance di altri 100 mq. La casa è composta da due camere da letto, grande soggiorno, cucina abitabile, bagno e portico. La dependance è fornita di cucina, bagno, ripostiglio e all'esterno è presente un forno ideale per barbecue. Inoltre piscina con doccia esterna. Nel terreno sono presenti alberi di agrumi e frutti vari, la corte dell'immobile è totalmente pavimentata con pozzo esclusivo e cisterna. La casa è fornita di impianto di riscaldamento a gasolio. Classe energetica G., Prezzo: € 99.000,00

Grammichele
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675



Vendesi Villa singola di circa 270 mq con terreno di 3600 mq in via Bernardino Nigro. L'immobile si estende su due livelli ed è composta da cucina abitabile, ampio salone, quattro camere da letto e quattro bagni. La proprietà è dotata di due pozzi con acqua e pannelli solari. Zona residenziale a pochi passi da tutti i servizi principali. Trattativa riservata

BONELLI cell 320 727 4257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it

VENDESI VILLA singola di 200 mq in via Amilcare con corte. L'immobile, sito al piano terra, si estende su un unico livello ed è composto da cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere da letto e due bagni. Zona residenziale e tranquilla non lontana dalla città. Via Almicare, 20 € 118.000,00

BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257

www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi Villa singola di 110 mq con terreno di circa 1400 mq in via Ottavia Penna. L'immobile si estende su un unico livello ed è composto da cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno e ripostiglio. Zona residenziale e tranquilla vicino alla città. € 130.000,00

BONELLI cell 320 727 4257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi VILLETTA, mq 180, C.da Piano San Paolo, cod. di riferimento 32461400-187, € 95.000,00
REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
Via Ppe Umberto, 107

VENDESI VILLA singola di 200 mq con terreno di circa 4500 mq e terrazza di 80 mq in via Croce del Vicario. L'immobile si sviluppa su due livelli ed è composto da cucina, salone, quattro camere da letto, tre bagni, cabina armadio e ripostiglio. Totalmente ristrutturata. Zona residenziale vicinissima alla città con tutti i servizi comunali. Via Croce del Vicario, € 290.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi Villetta singola mq 170 complessivi, piano terra composta da quattro vani oltre cucina e servizi; piano sotto taverna suddivisa in tre vani oltre servizi, terrazzo mq 40; terreno pianeggiante con secondo accesso, coltivato, mq 2.000; balcone mq 10 panoramico sul retro, tettoia mq 10. Buone condizioni generali, acqua comunale, riscaldamento autonomo a metano e clima, Classe energetica attualmente "G" EPgl 300,00 Kwh/mq annui, che può essere migliorata apportando alcune modifiche all'immobile con metodologia a risparmio energetico. Prezzo €uro 168.000,00, Via Florio, codice 763, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

MONDOCAS VIA SECUSIUS - 95041 CALTAGIRONE (CT)
TEL/FAX 0933 22348 - CELL 334 3673706

VENDESI VILLETTA singola di circa 80 mq con terreno di circa 4000 mq e pozzo in via Aristofane. L'immobile si estende su un unico livello ed è composto, allo stato attuale, da cucina, soggiorno, bagno e due camere da letto. Zona tranquilla non lontana dalla città. Via Aristofane, trattativa riservata
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it



Vendesi VILLA singola, mq 75, 3 locali, C.da Marcimimo, € 55.000,00, Codice di riferimento 30721414-172
REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
Via Ppe Umberto, 107



Vendesi VILLINO mq 362, Via Gela, € 90.000,00, cod. di riferimento 30721784-13
REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
Via Ppe Umberto, 107

VENDESI VILLA singola in via M. Teresa di Calcutta, su tre livelli, circa 200 mq a piano, così composta: piano terra deposito/garage con doppi servizi igienici, attualmente locato ad una scuola di danza; primo piano appartamento con ingresso, corridoio, tre camere da letto, studio, soggiorno, cucina abitabile, lavanderia, bagno e balcone perimetrale; secondo piano sottotetto rustico con possibilità di creare un appartamento mansardato e balcone perimetrale. Circa 500 mq di giardino circostante con alberi di frutti vari e pozzo esclusivo, con parcheggio ospiti. L'immobile è in buone condizioni generali, con riscaldamento autonomo,

pavimento a tappeto in granito rosa beta, vista panoramica sull'Etna, con abitazioni limitrofe, nelle vicinanze di attività commerciali e artigianali, a pochi passi dal centro. Classe energetica: G, Mineo, Prezzo: € 200.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572

CASE



Vendesi Casa semindipendente in palazzo storico ottocentesco, mq 125 calpestabili, secondo piano composto da quattro vani oltre cucina e servizi; balconi, terrazzino panoramico. Ottime condizioni generali, completamente ristrutturata nel 2010 (gres di prima scelta e pavimenti in cemento decorato dell'epoca, infissi nuovi, porte massello colore bianco, soffitti affrescati). Possibilità di parcheggiare nella stessa via. Classe energetica "F", EPgl 118,79 Kwh/mq annui. Prospetto esterno con elementi barocco. Prezzo €uro 88.000,00 Via Amore, codice 758, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

MONDOCAS VIA SECUSIUS - 95041 CALTAGIRONE (CT)
TEL/FAX 0933 22348 - CELL 334 3673706

VENDESI CASA unifamiliare associata accessibile da via Lenin e via A. Volta, su tre livelli, tot. circa 210 mq, così composta: piano terra ingresso, cucina, stanzetta, camera da letto, bagno sottoscala; primo piano due camere da letto, stanzetta, bagno, ripostiglio; secondo piano sala da pranzo, angolo cottura e terrazza coperta. La casa è fornita di impianto di riscaldamento, discrete condizioni, nelle vicinanze del Corso principale. Classe: G, **Grammichele**, Prezzo interessante: € 53.000,00 leggermente negoziabili
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

VENDESI CASA singola, mq 50 calpestabili su due livelli, piano terra soggiorno, camera, bagno; primo piano cucina abitabile, bagno; terrazza mq 6; possibilità di parcheggio su strada. Condizioni generali buone, Classe energetica "G" EPgl 814,97 Kwh/mq annui. Prezzo 20.000,00, Via Pollicino, codice 792, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

VENDESI CASA indipendente, mq 194, Via Moschitta, 11, Caltagirone, con riscaldamento autonomo, piano rialzato, con terreno di pertinenza, box auto, cod. di riferimento 30721784-10, € 30.000,00
REMAX PLATINUM CELL. 389/6379145
VENDESI CASA singola con terrazza di circa 130 mq complessivi sita in via Cali nel cuore del centro storico di Caltagirone. L'immobile, di recente ristrutturazione, si estende su tre livelli ed è composta da cucina abitabile, soggiorno, tre camere da letto e tre bagni. Ottima per attività ricettiva. € 70.000,00
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it
VENDESI CASA, mq 86, Via Giuseppe Cannata, Caltagirone, con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, salone, due camere da letto, bagno e doppio servizio, garage di mq 22, vendesi anche arredato, cod. di riferimento 30721606-38, € 85.000,00
REMAX PLATINUM CELL. 389/6379145



Vendesi CASALE, mq100, da ristrutturare, C.da Saracena, cod. di riferimento 30721784-24, €100.000,00
REMAX PLATINUM CELL. 095/7410271
Via Ppe Umberto, 107

VENDESI CASA unifamiliare associata in via Mimosa, a due passi dalla piazza principale, zona centro storico, su due livelli: primo piano composto da cucina/soggiorno, ripostiglio e bagno, secondo piano due camere, più deposito. La casa è parzialmente da ristrutturare e richiede manutenzione ordinaria. Classe energetica: G. Prezzo affare: **Grammichele**, € 13.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675



Vendesi a Vizzini (CT), Casa unifamiliare associata su due livelli tra via dei Galli e via M. Bianchi completamente ben arredata così composta: Ingresso, primo piano: ampio soggiorno con angolo cottura a vista realizzato in muratura, camera letto, bagno, lavanderia, ripostiglio e balcone. Secondo piano: camera letto, cameretta con secondo ingresso. La casa è stata completamente ristrutturata e viene venduta completamente arredata con gusto pronta all'uso. Vista panoramica, disponibilità di parcheggio in strada ed eventuale possibilità di garage in vendita a parte. Classe energetica: G. Prezzo affare: € 57.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675



Vendesi Casa indipendente su due livelli, mq 160 calpestabili, composta da quattro ampi vani utili, tre bagni, ampia cucina, cabine armadio e ripostigli; mansarda di mq 65 con eccezionale vista panoramica; piano terra garage/magazzino di mq 15; balconi. Condizioni generali ristrutturata completamente, termo autonoma a metano, climatizzatori, splendido camino, Classe energetica prevista "E" EPgl 180,00 kwh/mq annui. Prezzo € 105.000,00, Via San Bonaventura, codice 759, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it



VENDESI CASA unifamiliare associata con ingresso indipendente in via Grazia,

su due livelli, piano terra rialzato e primo piano, tot. 85 mq. La casa è composta al piano terra da cucina, soggiorno e bagno; primo piano camera da letto, bagno e balcone. Ottime condizioni, con possibilità di parcheggio, nei pressi di Piazza Marcinnò. Classe energetica: G. Prezzo: € 25.000 (compresi mobili e arredi)
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675



Vendesi a Grammichele (CT), Casa indipendente in C.da Sovarelle, 2,5 vani più veranda, più circa 4000 mq di terreno circostante; la casa è fornita di energia elettrica e acqua consorziale, con cisterna di 10.000 mc. Buone condizioni generali, con abitazioni limitrofe, vista panoramica, con Barbecue esterno in giardino. Classe energetica: G. Prezzo: € 36.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675

CASE VACANZE

LAMPEDUSA affittasi villetta anche per brevi periodi, una camera da letto, cucina, arredata e climatizzata, servizi, indipendente, con veranda giardino e barbecue. Possibilità di ricevere le foto sul telefonino
CELL. 339/1996948 – 0922/971313
LAMPEDUSA affittasi villetta anche per brevi periodi, da 4 a 6 posti letto, 2 camere da letto, grande cucina/soggiorno, arredata e climatizzata, doppi servizi, indipendente, con veranda giardino con doccia, barbecue. Possibilità di ricevere le foto sul telefonino
CELL. 339/1996948 – 0922/971313
VENDESI CASE AL MARE, diverse zone, diverse tipologie, diversi prezzi.
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

TERRENO

VENDESI TERRENO con Casggiato edificabile di 70.000 mq circa e uliveto di 150 alberi. Il progetto per l'edificabilità risulta approvato con oneri pagati. Il terreno si trova sulla strada principale in zona residenziale e tranquilla vicino alla città. Via Gianbattista Fanales, trattativa riservata
BONELLI IMMOBILIARE
CELL. 320/7274257
www.agenziaimmobiliarebonelli.it
VENDESI TERRENO edificabile in via F. Spadaro, 475 mq, con indice di edificabilità del 3,00 mc/mq, nei pressi di via Bala-tasse. Con abitazioni limitrofe e strada asfaltata. Nelle vicinanze di Viale Europa e negozi vari. Prezzo affare: € 27.000,00
ALEXANDERCASA TEL. 0933/940572
TEL. 0933/31549 – 339/2253675
VENDESI TERRENO agricolo, pianeggiante, mq 6330, attualmente incolto, recintato con rete-paletti solo da un lato, accesso da strada asfaltata. Zona agricola, possibilità di costruire casa di mq 63 oltre pertinenze, attenendosi al vigente Piano regolatore generale. Attualmente in assenza di pozzo d'acqua, area fornita di energia elettrica. Prezzo € 11.000,00, Piano Palmatico, codice 634, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

LOCALI

VENDESI LOCALE commerciale in un palazzetto storico, piano terra di mq 56 calpestabili, composto da unico vano oltre bagno e ripostiglio. Condizioni generali buone, possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze, Classe energetica "G" EPgl 36,941 Kwh/mq annui. Prezzo € 45.000,00, Via San Giovanni Bosco, codice 753, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
VENDESI LOCALE commerciale di mq utili 38, piano terra attualmente unico ambiente oltre bagno. Condizioni generali buone, altezza massima 3,70 metri, una porta-vetrina, Classe energetica prevista "G" EPgl 398,62 Kwh/mq annui, che può essere migliorata apportando alcune modifiche all'immobile con metodologia a risparmio energetico. Prezzo Euro 35.000,00, Via Giorgio Arcoleo codice 771, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

VENDESI LOCALE magazzino di mq 120 utili, composto da un unico vano, altezza 4,90mt, due ampie porte/verrina, impianto elettrico esistente, Classe energetica esente. Prezzo € 60.000,00, Via Madonna Della Via, codice 780, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
LOCALE AUTORIMESSA/DEPOSITO mq 62 calpestabili, piano terra, altezza soffitto 3,60 mt, ampia porta larga 2,06 mt, impianto elettrico normativa CEE trifase, bagno. Buone condizioni generali e rifiniture, pavimentata, esente Classe energetica. Prezzo Euro 62.000,00, Via Carcere, codice 776, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

ATTIVITA' COMMERCIALI

VENDESI AVVIATE ATTIVITÀ in zone commerciali ad ottimi prezzi. Contattaci per maggiori informazioni o venici a trovare!
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

APPARTAMENTI

AFFITTASI APPARTAMENTO in piccolo condominio, mq 120, primo piano composto da quattro vani oltre servizi; termoautonomo, ottime condizioni generali, costruzione 2007. Classe energetica "D", EPgl 72,70 Kwh/mq annui equivalente ad un medio-basso consumo energetico. Prezzo € 380,00 mensili. Via Intorcetta, codice 156, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
AFFITTASI APPARTAMENTO primo piano, composto da tre vani utili oltre cucina e servizi; ampio balcone panoramico, possibilità di parcheggio anche nella stessa via. Ottime condizioni generali, arredato con mobili moderni, Classe energetica "E" EPgl 187,89 Kwh/mq annui. Prezzo Euro 500,00 mensili. **Grammichele** – Via Platone, visitate il nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

AFFITTASI APPARTAMENTO in palazzo signorile trifamiliare, terzo piano composto da due vani utili oltre cucina abitabile e bagno. Condizioni generali ottime, arredata e completa, pompe di calore, balcone panoramico, parcheggio nella stessa via. Classe energetica "G" EPgl 639,17 Kwh/mq annui. Prezzo € 300,00 mensili. Via Vittorio Emanuele, codice 679, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it
AFFITTASI APPARTAMENTO mansardato piano terzo, composto da due vani utili oltre cucina e servizi; ampio balcone panoramico, possibilità di parcheggio. Ottime condizioni generali, arredato con mobili moderni, Classe energetica "E" EPgl 187,89 Kwh/mq annui. Prezzo Euro 350,00 mensili. Via Fiscara, visitate il nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it

LOCALI



Affittasi Locale commerciale al piano terra attualmente unico ambiente oltre piccolo magazzino e bagno, due ampie vetrine oltre porta-vetrina, impianto elettrico a norme CEE. Ottime condizioni, Classe energetica "C" EPgl 487,34 Kwh/mq annui. Prezzo € 600,00 mensili. Viale Principe Umberto codice 498, altre interessanti proposte sul nostro sito internet www.mondocasamd.com CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it



AFFITTASI LOCALE da adibire a commerciale/ufficio/magazzino/laboratorio piano terra con porta vetrina e secondo accesso dal condominio, bagno con antibagno, impianto elettrico esistente. Buone condizioni generali, da sistemare in base all'utilizzo richiesto, altezza soffitti 3,70 mt, Classe energetica prevista "G" EPgl 371,29 Kwh/mq annui. Prezzo Euro 320,00 mensili. Via A. Manzoni, codice 742, sul nostro sito internet www.mondocasamd.com
MONDOCASA
CELL.334 3673706
MAIL mondocasamd@libero.it



Vendesi Locale per uso ufficio di circa 20 mq in via Pietro Mascagni. L'immobile, sito al piano terra, è composto da un unico vano e bagno ristrutturato. Zona centrale, € 30.000,00



Cultura & Eventi

RAMACCA – Conclusa la quarta edizione de “La Spiga d’Oro”

Focus su spettacoli e artisti

Riccardo Limoli



PH Riccardo Limoli per la Gazzetta del Calatino.

Si è chiusa con uno straordinario successo la quarta edizione del Festival La Spiga d’Oro Sikula 2026, tre giornate che hanno trasformato Ramacca in un punto di incontro tra musica, talento, spettacolo e promozione territoriale. Un format che, per struttura, qualità organizzativa e respiro artistico, si colloca su livelli di assoluto rilievo, con caratteristiche che nel panorama regionale sfiorano l’inedito per un centro delle dimensioni di Ramacca. Artisti provenienti dalle nove province siciliane, ma anche da Lombardia, Toscana, Centro e Sud Italia, hanno scelto il palco ramacchese, confermando la capacità del Festival di oltrepassare i confini locali e di proporsi come appuntamento di richiamo interregionale. L’evento è stato organizzato dal Comune di Ramacca insieme all’Associazione Turistica Pro Loco Ramacca. Direzione artistica, ideatore del progetto e anima organizzativa della manifestazione Franco Zampogna (Presidente dell’Associazione Turistica Pro Loco Ramacca), che ha concepito e costruito il format, coordinandone lo sviluppo insieme a una macchina organizzativa articolata e professionale. Alla conduzione Paola Parisi. Di grande prestigio la giuria, con Vincent Masini, musicista, produttore artistico, direttore presso Musicamia e direttore del Festival Nazionale della Canzone e del Caffè Concerto “Una Rotonda Nel Blu”, nel ruolo di supervisore di giuria. Con lui Sabrina Ceccarelli, cantante, corista e vocal coach, i Maestri Maria Concetta Damigella e Giovanni Torrisi, oltre ad altre personalità del mondo musicale e culturale. Nella categoria Cover vittoria per Mario Cirincione, in arte OIRAM, seguito da Gaia La Bozzetta, che ha conquistato anche il pass per Sanremo, e da Sara Ferretti, LASARA. Negli Inediti, primo posto per Denise Todaro, DIONISIA, quindi Anna Cinconze, ANNA C., e Giulia Russo, JULIENNE. OIRAM e DIONISIA avranno inoltre la possibilità di

partecipare al festival diretto da Vincent Masini. Numerosi i premi speciali: Dario Miliotti miglior inedito, Elisa Di Mauro miglior testo, Francesco Ravasco premio della critica, Emma Romano premio innovazione, Sonny Cabrera presenza scenica e Rachele Bondici premio social. Premiato anche Salvo Pittari per il senso civico e l’amore verso Ramacca e il proprio territorio. Tra gli ospiti d’eccezione Mory, vincitrice del festival “Jesopazzo” di Roma, e Viola Lisanti, protagonista con due inediti. Fondamentale il lavoro di Fiorenza Terranova, coordinatrice dell’evento e responsabile video-grafica, insieme a Ludovica Sottosanti, Maria Chiara Motta, Flavio Di Cosmo, a tutto lo staff della Pro Loco, agli operatori e ai volontari. Il service è stato curato da 4AllEvent, mentre Sicilia 242 ha garantito la messa in onda su scala nazionale. Foto, video, comunicazione social e racconto giornalistico sono stati curati da Riccardo Limoli – Official Reporter. «Questa edizione ci rende particolarmente orgogliosi – dichiara Franco Zampogna – perché dimostra che anche da un piccolo centro può nascere un progetto capace di parlare a un pubblico regionale e nazionale. La presenza di artisti arrivati da diverse regioni italiane, il livello della giuria, la qualità delle esibizioni e la risposta del pubblico ci confermano che La Spiga d’Oro sta crescendo nella direzione giusta. È il risultato di un lavoro di squadra, di una visione e della volontà di costruire un evento che dia opportunità concrete agli artisti e, allo stesso tempo, valorizzi Ramacca come luogo di cultura, spettacolo e accoglienza». La quarta edizione lascia dunque un bilancio di grande rilievo: non solo una competizione musicale, ma un format capace di creare relazioni, attrarre presenze e rafforzare il ruolo di Ramacca come palcoscenico culturale e artistico ben oltre i confini del territorio. ■

CALTAGIRONE – Coffano dalla recitazione all’attività di cantautore

“In primo piano le mie emozioni”

Franco Razza

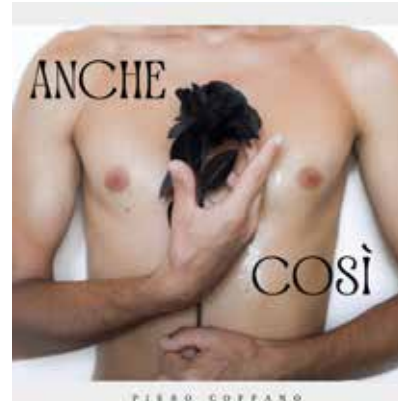
Dalla Caltagirone ai palcoscenici nazionali e alla TV, fino all’esordio nel cantautorato: Piero Coffano – artista eclettico classe 1991, già fondatore della Compagnia Teatrale Mitra e con un ricco bagaglio tra teatro e grande schermo – firma il suo primo singolo inedito, “Anche Così”. Disponibile dal 4 settembre su tutte le piattaforme digitali e scritto insieme a LaSong, il brano è un’intensa riflessione sull’amore e sulla trasformazione dei sentimenti. La produzione e la direzione artistica sono curate dall’Associazione Culturale Mitra, mentre gli arrangiamenti e le sezioni di chitarra acustica, piano e batteria vedono la collaborazione tra LaSong e Marco Bellucci. Registrato presso il 3im.recordingstudio, il brano è stato mixato e masterizzato da Manuel Boraso. Il comparto visivo include la foto di copertina di Mario Pierannunzi e l’artwork con la grafica ideata da Piero Coffano. Ecco cosa ci ha raccontato in questa intervista.

Dalla recitazione al cantautorato: Dopo una solida carriera come attore, regista e performer, il 4 settembre è uscito “Anche Così”, il tuo primo brano inedito. Come è nata l’esigenza di esprimerti attraverso la musica e in che modo la tua esperienza sul palcoscenico ha influenzato la scrittura e l’interpretazione di questa canzone?

“L’esigenza di fissare le mie emozioni è emersa in modo del tutto naturale. Porto sempre con me un taccuino dove annoto pensieri e riflessioni: il testo di “Anche Così” è nato tre anni fa sotto forma di poesia, prima che la melodia iniziasse a farsi strada nella mia testa. Il lavoro con due talentuosi arrangiatori ha dato forma al singolo. Il teatro e la formazione alla DA.RE.C Academy con il Maestro Gino Landi mi hanno insegnato l’ascolto delle emozioni e la ricerca della verità interpretativa. Per me la scrittura non è una novità, avendo già firmato e riadattato testi e spettacoli teatrali: la musica rappresenta semplicemente un ulteriore canale per dar voce al mio mondo interiore”.

Il significato di “Anche Così”: Il brano affronta il tema della trasformazione dei sentimenti e della distanza non come un semplice addio, ma con consapevolezza e gratitudine. Quanto c’è di personale in questo racconto e quale messaggio speri possa arrivare a chi lo ascolta su tutte le piattaforme digitali?

“Il brano racchiude ricordi e stati d’animo personali che appartengono alla mia



vita, ma nei quali chiunque può ritrovare una propria esperienza. Oggi le separazioni vengono spesso vissute come un fallimento, sfociando in recriminazioni e nella ricerca ad ogni costo di un colpevole per poter voltare pagina. Con questa canzone desidero proporre una visione differente: la possibilità di affrontare la distanza e la trasformazione dei sentimenti con consapevolezza e profonda gratitudine. L’obiettivo è spingere chi ascolta a riconoscere il valore di ciò che è stato, accettando il dolore della fine senza però cancellare tutto il bello che si è condiviso lungo il cammino”.

Il legame con le radici e l’evoluzione artistica: Il tuo percorso parte da Caltagirone, dove nel 2014 hai fondato la Compagnia Teatrale Mitra, per poi portarti sui palcoscenici nazionali e in TV. Come si concilia l’amore per la tua terra d’origine con le esperienze vissute a Roma e nei grandi studi televisivi, e quali saranno i prossimi passi di questo nuovo capitolo musicale?

“Il mio percorso artistico nasce proprio a Caltagirone, dove ho mosso i primi passi nel mondo del ballo e del teatro, ancora prima di fondare, nel 2014, la Compagnia Teatrale Mitra una realtà composta da 42 giovani che ha rappresentato una fondamentale palestra umana e professionale. Anche dopo otto anni a Roma e le esperienze nelle produzioni televisive nazionali, il legame con la Sicilia resta viscerale: ogni estate dirigo a Caltagirone il concorso Voce in Capitolo insieme a Marco Spataro per valorizzare i nuovi talenti locali, mentre con la Compagnia Mitra stiamo già pianificando la stagione teatrale 2026/2027. Ora mi concentro sul mio percorso musicale: dopo i primi importanti riscontri sulle piattaforme digitali, a breve girerò il videoclip del brano e sto valutando la realizzazione di una versione in spagnolo per dare al progetto un respiro internazionale”. ■



MAZZARRONE – Attività e degustazioni di successo al festival

In auge l'uva da tavola Igp

Nuccio Merlini

Una tre, giorni, quella del "Festival Internazionale dell'uva da tavola" svoltasi nella città dell'uva, è stata occasione per mettere in mostra la capacità professionale dei suoi abitanti, far meglio conoscere un prodotto, l'uva da tavola, regina della tavola e volano dell'economia locale. La diciottesima edizione del "Festival" si è conclusa con un crescendo di consensi e apprezzamenti, dall'innumerabile folla di visitatori che hanno partecipato alle tre sere di svolgimento dello stesso, caratterizzate da interessanti momenti e avvenimenti. A testimonianza dell'interesse basta citare oltre alla presenza di migliaia di visitatori, i rappresentanti delle istituzioni fra cui, l'assessore regionale all'agricoltura Sammartino, il presidente dell'ars. Galvagno, l'on. Saverino, Burtone e sindaci. Degne di nota l'interessante conferenza "3° convegno nazionale sull'uva da tavola" organizzata dal presidente "Opas" Nunzio Busacca, che rappresenta centinaia di produttori, al quale sono intervenuti, per i saluti istituzionali, il sindaco Giovanni Spata, il presidente del consiglio, Giovanni Picarella, il presidente consorzio Igp, Giovanni Raniolo, il presidente Opas, Nunzio Busacca e il docente universitario Salvatore Barbagallo e svolto relazioni, i docenti Alessandra Gentile, Rosario Di Lorenzo, Alessandro Vitale, gli esperti pugliesi, Giacomo Suglia, Andrea Badursi e la conclusione dell'assessore Francesco Paolicelli, assessore pugliese all'agricoltura. La seconda serata ha avuto il clou

nella consegna del "Grappolo d'Oro", alla docente universitaria Alessandra Gentile, al primario oculistico, Salvo Silenci e all'impresa Colleroni. Se questi sono stati i momenti culminanti del "Festival" degni di nota e avvenimenti di intrattenimento, sono stati, condotti con bravura da Umberto Teghini, il concerto di Marcella Bella, le sculture dell'uva da tavola, gustosi piatti dello chef Marco Failla, musica e balli, la visita agli interessanti stand, perché accanto a quelli istituzionali, Comune, Rotary, Pro Loco, Opas e L'Oasi, c'erano quelli stuzzicanti, con uva e prodotti tipici locali, mezzi agricoli, prodotti per l'agricoltura e tantissimi per gustare prelibatezze. Domenica gran finale con torneo di scacchi, corse podistiche, la "Stramazzone", sbandieratori e tamburi dei "Grifoni di Biscari", cavalli e cavalieri con stupendi vestiti e bardature rievocanti le "Teste di Moro a Cavallo", falconieri e gran finale con Fabio Moro in concerto e fuochi d'artificio. "Abbiamo voluto inserire nel Festival – dichiara Nunzio Busacca, presidente Opas – la conferenza sulla coltivazione, ricerca, produzione e commercializzazione dell'uva da tavola, settore trainante della nostra economia, per formare e informare tutti, su un settore, quello dell'uva da tavola volano dell'economia e opportunità di lavoro per i giovani". "Soddisfatti e contenti del Festival – sottolinea il sindaco Giovanni Spata – ringraziamo gli sponsor istituzionali e quanti vi hanno lavorato". ■



CALTAGIRONE – Il Cammino di San Giacomo occasione di sviluppo

"I pellegrini creano relazioni"

Franco Razza



«Questo progetto rappresenta uno straordinario volano di sviluppo turistico ed economico per la nostra comunità e per tutti i Comuni coinvolti. Trasformare il Cammino di San Giacomo in un itinerario accessibile significa offrire una reale opportunità di rinascita a territori dell'entroterra straordinari ma spesso estranei ai grandi flussi. Dalla Basilica di Caltagirone parte un riscatto che porterà un turismo lento, sostenibile e di qualità nei nostri borghi». Così il sindaco di Caltagirone, Fabio Rocuzzo, ha aperto la presentazione del progetto pilota della Regione Siciliana, evidenziando il forte impatto economico per i dieci Comuni interessati lungo i 130 km del percorso: Caltagirone, San Michele di Ganzaria, Mirabella Imbaccari, Piazza Armerina, Aidone, Valguarnera Caropepe, Assoro, Nissoria, Nicosia e Capizzi. Il vicepresidente della Regione e assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino, ha ribadito la portata strategica dell'iniziativa per l'economia locale: "Vogliamo restituire centralità ai

piccoli comuni trasformando il territorio in parte integrante dell'esperienza di viaggio. Chi percorre il Cammino si ferma nei borghi, consuma, soggiorna e acquista da agricoltori, allevatori e artigiani, generando nuove opportunità di reddito e occupazione. Con la rete dei "Custodi del Cammino", la nuova segnaletica (frece gialle e blu, pietre miliari e QR Code) e la promozione internazionale a Fieracavalli di Verona, garantiremo un indotto stabile a queste comunità rurali". Sull'alto valore di accoglienza il presidente della CESI, Mons. Antonino Raspanti ha detto che: "Il pellegrinaggio crea relazioni e offre una nuova narrazione della Sicilia". All'incontro hanno partecipato il dirigente regionale Alberto Pulizzi, i vescovi Mons. Calogero Peri, Mons. Rosario Gissana, Mons. Giuseppe Schillaci, Mons. Guglielmo Giombanco, l'ideatore del Cammino Totò Trumino e i sindaci delle comunità coinvolte, compatti nel fare del percorso il motore economico della Sicilia interna. ■



CALTAGIRONE – L'1 ottobre la presentazione del libro di Trovato

Restare fa rima con... resistere

Franco Razza

Un appuntamento con la cultura e l'impegno civile anima il territorio. Giovedì 1 ottobre, alle ore 18:00, in Piazza Falcone Borsellino a Caltagirone (nello spazio antistante la nota Edicola Falcone Borsellino), si terrà la presentazione ufficiale del nuovo libro di Giuseppe Trovato, dal titolo "Restare è resistere. Per il futuro di una generazione", edito da Navarra Editore. L'opera affronta tematiche cruciali e drammaticamente attuali per la Sicilia e l'intero Mezzogiorno: lo spopolamento dei centri urbani, l'emigrazione giovanile e la progressiva perdita di competenze sul territorio. Sviluppando il proprio pensiero at-



torno ai concetti cardine di memoria e democrazia, Trovato evidenzia come la decisione di rimanere non

sia un segno di resa, bensì una consapevole e profonda forma di resistenza sociale e civile per costruire prospettive di riscatto. A dialogare direttamente con l'autore sarà Marilena Trovato, operatrice culturale e referente della libreria edicola Falcone Borsellino, da anni attiva a Caltagirone nell'organizzazione di rassegne letterarie, letture ad alta voce e progetti orientati alla promozione della lettura e della legalità nella comunità locale e vedrà l'intervento ed i saluti dell'assessore alle politiche giovanili Micol Liardo. L'iniziativa organizzata da Danilo Nucifora in collaborazione con l'edicola Falcone-Borsellino vede il patrocinio e il sostegno di importanti realtà istituzionali e culturali, tra cui il Comune di Caltagirone, insignito del titolo di "Città che legge", il Centro per il Libro e la Lettura e l'UNESCO. L'evento si prefigura come un prezioso spazio

di confronto aperto a tutti i cittadini per riflettere sul futuro delle giovani generazioni, sul valore dell'appartenenza e sull'importanza di difendere e valorizzare l'identità sociale dei nostri territori. ■





- ✓ Contabilità e consulenza alle PMI
- ✓ Consulenza del Lavoro
- ✓ Consulenze tecniche su anatocismo e usura bancaria
- ✓ Redazione business plan
- ✓ Consulenze tecniche di parte in materia di lavoro

Via Giorgio Arcoleo, 154 | CALTAGIRONE | Tel. 0933 196 5407
www.messineoconsulting.it

MAZZARRONE – Piazze gremite, spettacoli e buongustai per l'uva

Spata: "Festival straordinario"

Franco Razza

dalla prima pagina



Si chiude con numeri da record la XVIII edizione del Festival dell'Uva da Tavola IGP di Mazzarrone. Tra piazze gremite, eventi enogastronomici, la consegna del Premio "Grappolo d'Oro" e i concerti di grandi artisti, la manifestazione ha confermato il valore strategico della filiera agricola locale. Per tracciare un bilancio e guardare al futuro dell'eccellenza ortofrutticola mazzarronese, abbiamo intervistato il primo cittadino, Giovanni Spata.

Signor Sindaco, la XVIII edizione del Festival dell'Uva da Tavola IGP si è conclusa con numeri straordinari. Qual è il bilancio finale di questa tre giorni e quanto conta questa manifestazione per l'economia e la comunità di Mazzarrone?

“Il bilancio è estremamente positivo. Abbiamo registrato una presenza di visitatori che ha superato ogni aspettativa, trasformando ancora una volta Mazzarrone nel centro nevralgico dell'ortofrutta di qualità. Per la nostra comunità, questo Festival non è una semplice vetrina o una sagra di paese, ma un volano strategico fondamentale. L'Uva da Tavola IGP rappresenta il cuore della nostra economia agricola e della nostra identità culturale. Vedere Piazza della Concordia e le vie del centro affollate per assaggiare le nostre eccellenze, per seguire i talk di approfondimento con la filiera produttiva come quelli curati da OPAS Mazzarrone o per assistere agli spettacoli, ci dimostra che coniugare promozione del prodotto e grande intrattenimento è la strada giusta da perseguire”.

Il programma ha saputo coniugare la valorizzazione delle tipicità locali con grandi nomi dello spettacolo italiano.



Come siete riusciti a bilanciare la tradizione contadina e il respiro internazionale?

“La chiave del successo è stata proprio la sinergia tra identità locale e attrattività culturale. Da un lato abbiamo valorizzato le nostre radici attraverso la tradizione: le sculture d'uva sul tema della "sicilianità nel mondo", la sfilata dei carretti siciliani, gli show cooking dello chef Marco Failla basati sul riuso dell'uva "in tutte le salse" e la distribuzione delle nostre tipicità come la mostata e i cuddureddi. Dall'altro, per attirare un pubblico trasversale da tutta la Sicilia e oltre, abbiamo puntato su eventi di richiamo nazionale, come i concerti gratuiti dei Collage, Marcella Bella e Fabrizio Moro, e su un riconoscimento prestigioso come il Premio "Grappolo d'Oro". Il nostro obiettivo è far capire che dietro un acino della nostra uva c'è cultura, lavoro, territorio e bellezza.”

Durante il festival si è tenuta anche la cerimonia del Premio "Grappolo d'Oro". Guardando al futuro, quali sono i prossimi passi dell'amministrazione per supportare l'IGP di Mazzarrone sul mercato globale?

“Con la consegna della XVIII edizione del Premio "Grappolo d'Oro" abbiamo voluto rendicontare ed esaltare le grandi eccellenze del nostro territorio e chi contribuisce allo sviluppo scientifico, medico e imprenditoriale della nostra terra. Riconoscimenti come quello conferito al dottor Salvo Sileci per il suo impegno in campo medico e oftalmologico, alla professoressa Alessandra Gentile per il contributo fondamentale della ricerca e dell'università, e all'azienda agricola Colleroni S.r.l. per la visione d'impresa e la promozione dell'ortofrutta siciliana nel mondo, testimoniano il valore delle nostre forze migliori. Ma il festival è solo un punto di partenza annuale. Per il futuro, la nostra priorità è continuare a fare rete: la collaborazione tra Comune, Pro Loco ed enti di produttori come l'OPAS è indispensabile. Dobbiamo spingere sempre di più sull'innovazione sostenibile delle colture, sulla difesa della certificazione IGP nei mercati esteri e sulla promozione dell'enoturismo legato alle vie dell'uva. Mazzarrone dimostra ogni giorno di poter competere ai massimi livelli globali e noi continueremo a sostenere i nostri agricoltori in questo percorso.” Foto di Biagio Tinghino. ■

SAN CONO – Degustazioni, folclore e lo spettacolo con i "Cugini di campagna"

Ficodindia, 40 candeline sulla sagra

Concetta Romano

dalla prima pagina



Quarant'anni di storia, identità e riscatto agricolo. La Sagra del Ficodindia di San Cono raggiunge uno storico traguardo celebrando la sua 40ª edizione, accompagnata dal IV Festival Internazionale del Ficodindia, e si appresta ad animare la comunità dal 2 al 4 ottobre. Una tre giorni ricca di eventi gastronomici, show cooking, dibattiti e spettacoli dal vivo che incorona la cittadina siciliana come vera e propria eccellenza internazionale. A tracciare il significato profondo di questo anniversario è il primo cittadino di San Cono, Cono Calaciura, che sottolinea il percorso straordinario compiuto dal territorio: “Quest'anno la Sagra del Fico d'India giunge alla sua quarantesima edizione celebrando un importante traguardo nella storia culturale, agricola e gastronomica della nostra comunità. Sono 40 anni di tradizione, passione e valorizzazione. Un appuntamento che anno dopo anno è diventato un punto di riferimento per chi desidera scoprire i sapori, i colori e l'autenticità della tradizione siciliana e sanconese”. Per il sindaco, la manifestazione rappresenta molto più di una semplice vetrina festiva: “Il fico d'india è il protagonista indiscusso e il simbolo di una festa che unisce cultura, gastronomia, folclore e convivialità. La Sagra nasce con l'obiettivo di valorizzare

il prodotto simbolo del nostro territorio, ma è diventata negli anni un appuntamento di rilievo capace di richiamare visitatori e promuovere le eccellenze di San Cono. Questa 40ª edizione sarà un punto di svolta e di ripartenza per una tradizione ancora più forte”. Al centro di questo successo c'è la forza del comparto produttivo locale. “Un ruolo decisivo giocano i nostri produttori agricoli – prosegue Calaciura – che nel corso di quarant'anni hanno trasformato una coltivazione normale in un'eccellenza assoluta. Ormai quando si parla di San Cono si parla di Ficodindia: siamo considerati la capitale europea del settore, grazie a circa 2000 ettari coltivati che ci rendono leader in tutta Europa”. Il programma sarà denso di appuntamenti. Dopo l'anteprima istituzionale del 23 settembre a Palazzo dei Normanni a Palermo, i festeggiamenti entreranno nel vivo venerdì 2 ottobre con l'annullo filatelico curato da Poste Italiane, il taglio del nastro e la degustazione della Torta del Quarantennale. Spazio poi all'alta cucina con il contest "Spine di Gusto Young Chef Contest", coordinato da una giuria d'eccezione presieduta dallo chef stellato Ciccio Sultano, e ai grandi spettacoli serali che vedranno sul palco Wlady – Dj Jad from Articolo 31 (sabato 3) e i Cugini di Campagna in concerto per la chiusura di domenica 4 ottobre. ■





40° SAGRA

SAN CONO CAPITALE DEL
FICO
D'INDIA

Quarant'anni di storia
del Ficodindia

SAN CONO

2-3-4
OTTOBRE 2026



GRAMMICHELE – Presentato il libro del docente universitario Querini

Se la vita è un pò... “randagia”

Nuccio Merlini

La presentazione del libro del docente universitario Giulio Querini “Una vita randagia” e l’annuncio del “Premio di laurea Querini”, presso il chiostro della biblioteca comunale, è stato un vero evento, al quale hanno partecipato tantissime persone, fra le quali, il sindaco Pippo Greco e gli assessori Pietro Palermo e Rosario Campanello. Prendendo la parola e ringraziando i presenti, primo fra tutti il prof. Querini, per aver donato alla biblioteca, centinaia di suoi libri e la relativa scaffalatura, esaltandone l’amore per la città e onorato di conoscerlo. Ha presentato il libro il docente universitario, il grammichelese, Filippo Recanati, che ha dichiarato: “Sono nato e orgogliosamente legato alla mia città ho avuto come docente il prof. Querini, diventandone successivamente collega e amico, favorendone la conoscenza di Grammichele, della quale si è subito innamorato e che frequenta ormai abitualmente”. Successivamente, Filippo Recanati, con grande capacità oratoria e con un linguaggio semplice, esauriente e forbito, ha messo in evidenza quanto di interessante emerge dalla lettura del libro, “Una vita randagia”, dichiarando quanto segue: “Mi sento onorato di presentare la sua opera, che ritengo sia una raccolta poetica nella quale il viaggio diventa una forma di conoscenza e, insieme, una metafora dell’esistenza; luoghi, partenze e incontri si trasformano progressivamente in memoria, componendo una vera e propria geografia interiore. Al centro emerge il confronto con il tempo, con ciò che non può tornare e con le possibilità che la vita, andando avanti, lascia alle proprie spalle. Ma il viaggio non conduce soltanto dentro se stessi. Porta anche verso gli altri, verso la povertà, l’esclusione e le diverse forme della fragilità umana. Alla memoria per-

sonale si affianca così una dimensione civile, che dalla denuncia approda alla pietà. Essere “randagi” finisce allora per significare non avere un approdo definitivo, ma continuare a cercare e a interrogare il mondo, nella consapevolezza che forse la vera casa va cercata negli altri e dentro di noi”. I convinti applausi hanno certificato l’esauritiva presentazione, al termine della quale, ha dialogato con l’autore, Marco Pitrella, curatore delle manifestazioni culturali del Comune, il quale dopo aver fatto leggere alcuni brani del libro, ha dialogato con l’autore chiedendogli com’è nato il suo interesse e affetto per Grammichele. “Anzitutto – ha detto Giulio Querini – ringrazio l’Amministrazione, il sindaco Pippo Greco, l’assessore Rossella Ledda e quanti altri per l’accoglienza e per aver concesso questo chiostro per la presentazione del mio libro, l’opportunità di conoscere Grammichele, mi è stata data dal mio amico e collega Filippo Recanati, allorché accompagnandomi nella sua città natale di essa sono rimasto ammaliato, guardando la maestosità e bellezza della grande piazza e della sua particolare storia, che spero meglio conoscere e deciso, come pegno del mio amore, donare molti dei miei libri, la scaffalatura alla biblioteca e istituire un premio di laurea annuale, dedicato ai giovani laureati per valorizzarne le loro migliori ricerche sulla città, economia e territorio”. Il crescendo di applausi, consensi e riconoscenza, ha proceduto l’annuncio del prossimo bando che farà l’Amministrazione per l’assegnazione del “Premio di laurea Querini” a suggellare il rapporto di stima verso la città e la riconoscenza verso un viaggiatore che ha deciso di intessere un ottimo rapporto con Grammichele e con quanti lo hanno conosciuto e accolto. ■



PAESE – Nuovo libro di Perrotta per un personaggio controverso

Califano da saltimbanco a poeta

Franco Razza

La casa editrice Portaparole pubblica il nuovo libro di Massimiliano Perrotta, Franco Califano da saltimbanco a poeta, un’opera che intende restituire la giusta dimensione artistica a uno dei personaggi più fraintesi della canzone italiana. Per troppo tempo il cantautore romano è rimasto imprigionato nell’icona pop del “Califfo”, ridotto al mero cliché del romanaccio sbruffone dedito unicamente al fascino femminile e alle cattive compagnie. Il pamphlet di Perrotta opera una profonda decostruzione della sua figura pubblica per far emergere finalmen-



RAMACCA – Apprezzamenti diffusi al Carnevale dell’estate

Il divertimento unisce la città

Riccardo Limoli

dalla prima pagina



Una serata capace di andare ben oltre le aspettative e di trasformare il cuore della città in un unico grande spazio di festa. Il Carnevale Estivo Ramacchese 2026, inserito nel cartellone dell’Estate Ramacchese, ha registrato uno straordinario successo di pubblico, con oltre duemila presenze tra cittadini e visitatori arrivati anche dai comuni limitrofi. Scenario dell’evento la rinnovata Piazza Regina Margherita, restituita poche ore prima alla comunità con la cerimonia di riapertura dei Giardini Pubblici. In serata, quello stesso spazio si è trasformato in una vera e propria discoteca a cielo aperto grazie al coinvolgente 90 Time Dance Show – La Radio degli Anni ’90, format capace di riportare in piazza atmosfere, musica, colori ed energia di uno dei decenni più iconici della cultura pop. Coriandoli, luci, animazione, performer, musica e una partecipazione trasversale hanno caratterizzato un appuntamento pensato dall’Amministrazione comunale proprio per coinvolgere pubblici diversi e chiudere nel migliore dei modi il programma estivo. Ed è stato forse questo l’aspetto più significativo della serata: la presenza contemporanea di bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani, tutti immersi nello stesso clima di festa, senza distinzioni di età o appartenenza. Una partecipazione ampia e composta, che ha restituito l’immagine di una comunità capace di ritrovarsi attraverso il divertimento sano e la condivisione degli spazi pubblici. La manifestazione ha inoltre richiamato numerosi visitatori dall’hinterland, confermando

la capacità degli eventi organizzati a Ramacca di generare interesse ben oltre i confini cittadini e di contribuire alla promozione del territorio, anche attraverso la presenza nelle attività commerciali e negli spazi del centro. Particolare attenzione è stata riservata anche alla sicurezza dell’evento, garantita dal lavoro coordinato del Comando di Polizia Municipale, della Stazione dei Carabinieri, della Protezione Civile, degli operatori sanitari e degli addetti alla sicurezza. Da sottolineare anche il comportamento corretto del pubblico: non sono state registrate criticità di rilievo, elemento che ha contribuito alla riuscita complessiva della manifestazione. Soddisfatto il sindaco Rosario Gravina, che ha sottolineato il valore dell’iniziativa: «Avevamo immaginato una serata capace di coinvolgere tutti, senza distinzioni, e la risposta è andata oltre ogni aspettativa. Vedere Piazza Regina Margherita piena di bambini, giovani, famiglie e persone di ogni età, insieme a tanti visitatori provenienti dai comuni vicini, è stato motivo di grande orgoglio. L’Amministrazione ha creduto fortemente in questa iniziativa e il risultato ci conferma che quando si propongono eventi di qualità, in sicurezza e con uno spirito realmente inclusivo, la comunità risponde. È questa la Ramacca che vogliamo: viva, accogliente, capace di divertirsi e di stare insieme». Una chiusura di Estate Ramacchese che lascia dunque un segno importante e che, a giudicare dall’entusiasmo e dalle numerose richieste già emerse, sembra aver già acceso il desiderio di un futuro bis. ■

te il poeta: una voce popolare e al tempo stesso abissale, capace di firmare canzoni dolcemente tragiche e monologhi sapienziali sapientemente mascherati da farsa. Quello di Califano è uno stile unico, destinato ad ascoltatori dallo stomaco forte ma dal palato fino. Califano si rivela come il vero cantore della sconfitta. Nel saggio si evidenzia come fosse forse fatale che l’esistenza si accanisse contro di lui per offrire continuo nutrimento alla sua musa. Anche un successo commerciale a tratti contenuto andrebbe accettato alla luce del suo viscerale esistenzialismo “borgatario”: era il suo destino, doveva andare così. Se la sua opera complessiva è giunta a noi disarticolata, mai raccolta in costosi cofanetti o monumentalizzata, poco importa. I monumenti è meglio lasciarli ai piccioni; ciò che conta davvero è

calare il sipario sul Califano saltimbanco e illuminare finalmente il poeta musicale. ■



GRAMMICHELE – Maxi richiamo alla festa della Madonna del Piano

No-limits a fede e folclore

Nuccio Merlini

dalla prima pagina



Fede, devozione e folclore. Questo il mix che fa della festa della Madonna del Piano l'evento religioso e non solo, più atteso dell'anno. Il mese di settembre, da sempre dedicato alla Madonna è un appuntamento irrinunciabile per le migliaia di grammichelesi e non, che si recano a piedi e molti persino scalzi, in pellegrinaggio, compiendo 5 chilometri per raggiungere il Santuario, per rendere omaggio alla Madre del nostro Signore. Una tradizione secolare, non solo perché quello che oggi è stato elevato a santuario, è l'unica costruzione salvatasi del catastrofico terremoto dell'11 gennaio 1693, che distrusse il vecchio borgo di Occhiolà, lasciando sotto le macerie 1.516 morti fra i tremila abitanti dell'epoca, ma anche perché, oltre tre secoli fa, nello spiazzo antistante la chiesa, dove c'era un convento di frati irregolari e successivamente retta per 28 anni, da mons. Michele Pennisi, arcivescovo emerito di Monreale, che ne curò il restauro, si svolgeva una delle più importanti fiere regionali, di compravendita del bestiame e dove, per la prima volta, per rifocillare quanti intervenivano, si uccideva il maiale (non c'erano i frigoriferi) e si consumava la gustosa e prelibata salsiccia, preparata al ceppo, assieme al pane caldo, durante i tre giorni della durata della festa. In quegli anni, il principe Carlo Maria Carafa, emanava un apposito decreto, che devolveva alla chiesa il ricavato della compravendita di animali, il così detto "dazio". Tanti quindi i motivi per cui il Santuario e la Madonna, sono così importanti per la religiosità e la tradizione dei grammichelesi, perché anche oggi, "a sasizza ccò paninu" è assurda a "Sagra della salsiccia" e legata al vecchio detto: "Tutti così su munnizza, all'infora da sasizza". Oltre ai tradizionali e devozionali pellegrinaggi, detti "Viaggi a Beda Matri do Chianu", caratterizzati dai secolari inni dedicati alla Madonna in dialetto siciliano e conclusi con lo sventolio di fazzoletti bianchi e con il grido "Evviva a Beda Matri do Chianu", per tutto il mese, si celebrano alle sante Messe, la tradizionale mostra d'arte sacra, conferenze e momenti di

intrattenimento folkloristico. Programmi che si svolgono, in perfetta sintonia e collaborazione fra il rettore, don Salvo Luca e l'Amministrazione comunale, diventando occasione e opportunità di perpetuare un rito di secolare memoria. A giudicare dalle migliaia di presenze registrate nel corso dei tre giorni della festa, possono ritenersi più che soddisfatti il Rettore, i componenti del volontariato Mariano e l'Amministrazione comunale, dove la tradizionale mostra dell'arte sacra è diventata ormai internazionale con diversi artisti stranieri i m con carattere religioso e dove, quest'anno, un pannello mostra i volti di quattro valenti artisti grammichelesi, che hanno fatto la storia del santuario e che ha emozionato le migliaia di visitatori. Un successo che premia quanti vi hanno lavorato. Anche se la festa dura tutto il mese di Settembre, il clou si svolge dal 5 all'8 e si conclude con la processione "Aux flambeaux", con i fedeli con le candele in mano, che dipartendosi dal Santuario e portando a spalla il feroce in legno della Madonna, donato da Pietru Puoiu, cantano i caratteristici e secolari canti e percorrono la discesa, passando per la "Croce" per raggiungere il Santuario, inneggiando alla Madonna, dopo aver attraversato la Sp.33. "Per noi - dichiarano il sindaco Pippo Greco e l'assessore Rossella Ledda - la festa della Madonna del Piano, è un appuntamento irrinunciabile, che rappresenta anche un momento particolare, profondamente legato alla nostra tradizione, alla nostra identità e alla devozione verso la Madonna, rinnovando un mito che si tramanda nel tempo e unisce le generazioni, proprio con questo spirito di appartenenza, vogliamo celebrare anche la nostra festa, offrendo momenti di convivialità e divertimento, nel solco della tradizione, secondo il programma dei festeggiamenti, che prevedono preparazione e degustazione di salsiccia al ceppo, spettacoli e sano divertimento". ■

CALTAGIRONE – Il Calatino per la candidatura a Capitale della Cultura 2033

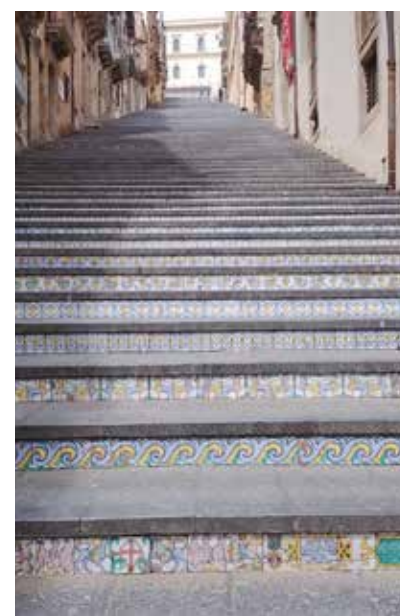
Chance da "Siracusa nel Val di Noto"

Giovanna Regalbuto

dalla prima pagina

Un grande progetto di cooperazione territoriale prende forma nel Sud-Est della Sicilia. La città di Caltagirone, insieme ai comuni del Val di Noto, sostiene la candidatura di Siracusa a Capitale Europea della Cultura 2033. Una sinergia strategica coordinata con la Fondazione Siracusa 2033 che punta ad attrarre flussi turistici internazionali verso il comprensorio interno. Per Caltagirone, nota per le sue ceramiche artistiche e la celebre Scalinata di Santa Maria del Monte, l'ingresso nel progetto "Siracusa nel Val di Noto" rappresenta un'opportunità di riscatto economico e turistico. L'inclusione in un itinerario diffuso consentirà alla città di intercettare i visitatori della costa siracusana, prolungandone la permanenza media nel Calatino attraverso l'offerta di un patrimonio Unesco d'eccellenza. Come sottolineato dal sindaco Fabio Rocuzzo, l'iniziativa supera le logiche di campanile per strutturare un'offerta turistica integrata: "Caltagirone, con i comuni del Val di Noto, sostiene Siracusa standoci dentro, tant'è che la candidatura si chiama "Siracusa nel Val di Noto". Abbiamo deciso di uscire da inutili logiche di autoreferenzialità per sposare un progetto territoriale che parte da Siracusa e attraversa il Val di Noto fino a Gela, Piazza Armerina e la pro-

vincia di Caltanissetta". Il beneficio per la comunità calatina si tradurrà nel coinvolgimento diretto del tessuto associativo, artigianale e ricettivo locale, beneficiando anche delle risorse del progetto europeo SUPER per il turismo sostenibile. "È una scelta di saggezza e lungimiranza", ha ribadito Rocuzzo. "Ci staremo dentro fino in fondo, con l'orgoglio di una città Patrimonio Unesco, per promuovere le nostre eccellenze all'interno della cornice europea". ■



VIZZINI – Successo di critica e pubblico per eventi e rappresentazioni culturali

"Le Verghiane" al top dei consensi

Salvo Cona

dalla prima pagina

Prosegue a Vizzini il programma delle Verghiane 2026, la manifestazione dedicata alla figura e all'opera di Giovanni Verga che, attraverso teatro, musica e letteratura, rinnova il rapporto tra il territorio e uno dei protagonisti assoluti della letteratura italiana. Il Parco Letterario® Giovanni Verga e Luigi Capuana - I luoghi del Verismo accompagna l'iniziativa, inserendola idealmente nel più ampio percorso di valorizzazione dei luoghi, delle opere e della memoria dei due grandi autori del Verismo siciliano. Dopo gli appuntamenti che hanno caratterizzato i mesi di luglio e agosto, il calendario è entrato nella sua fase autunnale con due spettacoli teatrali ospitati nel Borgo della Cuntziria, luogo fortemente legato all'immaginario verghiano, e con un evento conclusivo in programma nel mese di novembre. Venerdì 11 settembre, alle ore 20.30, il Borgo della Cuntziria ha ospitato "La caccia al lupo", spettacolo teatrale a cura dell'Associazione La Bottega del Pane ETS. La regia e l'adattamento sono stati affidati ad Alessandro Romano, con Lucia Fossi e Luca Iacono. Mercoledì 16 settembre, sempre alle ore 20.30, alla Cuntziria è stato invece rappresentato "La pentola sempre piena", spettacolo

teatrale a cura di ATA Vizzini Vivente, scritto da Gianni Cortese, Gianfranco Piluso e Rodolfo La Rosa. La regia era di Gianfranco Piluso, mentre le musiche originali e gli arrangiamenti erano di Samuele Verga. A chiudere il programma sarà l'appuntamento di giovedì 26 novembre, alle ore 18.30, a Palazzo Comunale, con "Sinestesie: suoni e parole d'arte, amore e gioia", concerto flautistico accompagnato da letture tratte da Fantasticherie, Jeli il pastore e I Malavoglia. L'evento è curato dall'Associazione Art Evolution e vedrà la partecipazione di Luisa Sello al flauto e Marilena Trovato alla voce. Il programma delle Verghiane continua così a intrecciare spettacolo dal vivo, patrimonio letterario e luoghi, facendo di Vizzini non soltanto lo scenario della manifestazione, ma parte integrante del racconto culturale proposto al pubblico. La presenza del Parco Letterario® Giovanni Verga e Luigi Capuana - I luoghi del Verismo accanto all'iniziativa sottolinea proprio questa dimensione: riscoprire la letteratura attraverso i territori che l'hanno ispirata, contribuendo alla conoscenza e alla valorizzazione di un patrimonio culturale che appartiene alla storia di Vizzini e dell'intero territorio del Verismo. ■

Sport

CALCIO / PROMOZIONE – Primo successo ufficiale dei ragazzi di mister Messina

Coppa, Qal'At non "stecca" la prima

Salvo Di Martino

dalla prima pagina



Si ricomincia, domenica ventisette settembre prima di campionato di Promozione girone D. Esordio casalingo per i biancorossi del Qal'at Caltagirone che riceveranno la compagine granata del Noto candidata alla vittoria finale del campionato. Intanto domenica venti alle ore 15 :30 i calatini hanno affrontato in casa il Real Gela per la gara di andata del primo turno di Coppa Italia di Promozione. Risultato finale di due a zero per i padroni di casa di Mister Giacomo Messina, le reti al 43' del primo tempo Gurrieri nella ripresa Donnina su calcio di rigore, la gara di ritorno si disputerà mercoledì trenta settembre al Vincenzo Presti di Gela. Ecco cosa ci ha dichiarato mister Giacomo Messina: "Abbiamo ripreso questa seconda stagione consecutiva nel campionato di Promozione con lo stesso spirito di sempre, la nostra squadra tutta quasi riconfermata orfana di tre elementi, Camuti, Mario Messina e De Pasquale sostituiti da giovani promettenti che hanno risposto presente con impegno e cuore dal ventiquattro agosto inizio della preparazione. Diversi calciatori anche di colore ed un tunisino assieme a qualche elemento proveniente dalla vicina Grammiche inseriti alla riconfermata rosa che da cinque anni gioca assieme. Bene la gara di coppa al di là del ri-

sultato vincente. Domenica arriva il Noto ci prepariamo come sempre come tutte le squadre che riceveremo lotteremo sempre con il cuore e spirito per raggiungere il nostro obiettivo." Abbiamo sentito pure il Direttore Generale Mario Vitale del Real Gela. Mario Vitale ex allenatore degli anni d'oro del Terranova Gela ex Licata, Gattopardo un personaggio illustre del calcio Siciliano ecco cosa ci ha dichiarato: "In primis ci tengo a sottolineare che è sempre bello affrontare il Caltagirone, una piazza importante che merita palcoscenici più importanti. Per il presente ho visto due squadre che secondo me dovranno ancora fare qualche ritocco per centrare una salvezza tranquilla. Ho notato che il Caltagirone è seguito già in coppa tanta gente al campo. Anche se ripeto Caltagirone merita almeno l'Eccellenza. Auguro ad entrambe le società di raggiungere l'obiettivo della salvezza ed al Caltagirone in particolare di ritornare dove merita in futuro dalle prossime stagioni alla riconsegna del mitico stadio A. Greco" Dopo aver ringraziato anche il direttore Vitale ricordiamo l'appuntamento domenica ventisette alle ore 15 :30 prima di campionato in casa contro il Noto ingresso euro 5,00. Si prevede un buon esodo di tifosi che arriveranno dalla città Netina.

PALLAVOLO – Grande attesa tra i sostenitori per il debutto della prima formazione

Sanconitana, gli uomini... in campo

Maurizio Bonincontro

Una pagina destinata a rimanere scolpita negli annali dello sport locale. L'ASD Sanconitana abbatte una nuova barriera e annuncia ufficialmente la nascita della sua prima storica formazione di pallavolo maschile. Un progetto ambizioso, nato dalla passione per il volley e dalla voglia di offrire al territorio una nuova importante vetrina agonistica.

A guidare il gruppo in questa prima, entusiasmante avventura ci sarà mister Failla, tecnico carismatico e tatticamente preparato, chiamato a forgiare il carattere di un gruppo affiatato e pronto a dare battaglia su ogni pallone.

La rosa, sapientemente costruita, unisce atletismo, tecnica e tanta determinazione. La società ha già annunciato i primi giocatori a scendere sul parquet per difendere i colori giallorossi: Salvatore



Amato, Gianluigi Censabella, Marco Vicari, Leonardo Caruso, Luca Rocuzzo, Daniele Raimondo, Leonardo Ieno, Salvatore Milazzo.

C'è grande attesa tra i tifosi per il debutto ufficiale. La storia è appena iniziata: la ASD Sanconitana è pronta ad alzare il muro e battere per la prima volta sotto la rete del volley maschile.

SPORT & BENESSERE – Giornata di attività e divertimento con le associazioni locali

Alla villa una "palestra" all'aperto

Concetta Romano



Una vera e propria festa del benessere, dell'inclusione e della partecipazione collettiva. La Villa Comunale di Vizzini è diventata il cuore pulsante di una giornata straordinaria, popolandosi dell'entusiasmo travolgente di bambini, famiglie, appassionati e numerose associazioni sportive locali. Un'iniziativa che ha saputo trasformare uno dei luoghi simbolo della città in una palestra a cielo aperto, evidenziando la straordinaria capacità dello sport di farsi veicolo di coesione sociale e crescita civile. L'evento ha mostrato il volto più bello di Vizzini: una comunità viva, dinamica e unita attorno a valori fondamentali come la salute, la prevenzione e il rispetto reciproco. Vedere cittadine e cittadini di ogni età condividere momenti di attività motoria e spensieratezza rappresenta un segnale forte per il futuro del territorio. Lo sport, infatti, non si limita alla semplice disciplina atletica, ma si conferma

uno dei più potenti strumenti educativi, capace di abbattere le barriere sociali, insegnare la lealtà e promuovere stili di vita sani. Un successo reso possibile dall'impegno corale delle realtà associative locali, autentico motore promozionale del movimento sul territorio, la cui dedizione ha trovato il plauso e la gratitudine dell'Amministrazione comunale e di tutti gli organizzatori al lavoro dietro le quinte. La risposta calorosa e numerosa della cittadinanza ha trasformato la manifestazione in un appuntamento indimenticabile, dimostrando come la sinergia tra istituzioni, associazioni e territorio sia la chiave vincente per rigenerare gli spazi pubblici. Vizzini riparte così dai suoi valori più autentici: la pratica sportiva come investimento sul benessere psicofisico e come collante insostituibile per una comunità sempre più inclusiva. Foto dalla pagina Facebook del Comune di Vizzini.



Seguici su facebook
la gazzetta del calatino

BILIARDO – In luce il presidente Fisbb Sicilia e Ct della Nazionale

Contrafatto: “Piano per il talento”

Franco Razza

Dalla guida del movimento siciliano fino ai vertici internazionali. Angelo Contrafatto, di Caltagirone, dal 2017 riveste la carica di Presidente Regionale FISBB Sicilia e dall'ottobre 2024 è il Commissario tecnico della Nazionale italiana di biliardo. Sotto la sua guida tecnica, la spedizione azzurra ha appena archiviato un mese di agosto 2026 da assoluta protagonista nel panorama internazionale, collezionando trionfi storici in due dei più importanti appuntamenti della stagione. Il percorso vincente è iniziato con i Campionati Europei giovanili EuroYouth 2026 Longoni Next Gen, svoltisi dal 4 al 9 agosto sull'Isola di Salamina, in Grecia. Nelle competizioni riservate agli Under 21 e Under 17 di Carambola, Stecca (5 birilli) e Biathlon, l'Italia ha conquistato il secondo posto nella classifica generale con tutti ragazzi siciliani (5 su 6) Russo per metà ha origini siciliane ma vive a Milano. Tra i successi spicca il quinto titolo europeo consecutivo di Emanuel Cucchiara nei 5 Birilli U21 (in finale su Corrado Falbo), oltre al bronzo di Lorenzo Fiore nella Carambola Tre Sponde U17 e all'ulteriore bronzo nel Biathlon firmato dalla coppia Russo-Russino. Poche settimane dopo, dal 26 al 30 agosto, la Nazionale guidata dal CT calatino si è trasferita a Marcos Juárez, in Argentina, per i Campionati del Mondo di Stecca (Senior e Under 22). Qui gli azzurri hanno siglato un'impresa sto-

rica, riportando il titolo iridato in Italia 33 anni dopo l'ultima affermazione in terra argentina. Nei 5 Birilli Senior, l'Italia ha piazzato ben 11 atleti nei sedicesimi e monopolizzato il podio: Antonio La Manna si è laureato Campione del Mondo superando in una finale tutta azzurra Riccardo Nuovo, con Matteo Guallemi al terzo posto. La festa si è completata nel Mondiale Juniores Under 22, dove Corrado Falbo ha conquistato l'oro iridato davanti al connazionale Emanuel Cucchiara. Un doppio trionfo che conferma il valore della scuola italiana e l'efficacia del lavoro svolto dal CT Contrafatto che ha dichiarato: "Sono molto orgoglioso di aver guidato questi 2 splendidi gruppi a dei risultati davvero importanti e prestigiosissimi. I ragazzi sono stati meravigliosi ed hanno il 100% del merito di quanto accaduto perché hanno fornito delle prestazioni sia tecnicamente che caratterialmente di assoluto valore che li hanno portati sul tetto d'Europa e del Mondo. Io faccio tutto quanto necessario per farli stare sereni e farli rendere performanti al massimo, il resto avviene solo perché sono dei veri fuoriclasse. I risultati raggiunti, ancora una volta, dimostrano che il movimento dei 5 birilli Italiano e leader in Europa e nel Mondo e che nella carambola pur non essendo tra i primi stiamo mettendo in campo una serie di progetti sul territorio per far crescere i nostri giovani talenti."

CALCIO / ECCELLENZA – Una vittoria e un pareggio per i giallorossi di mister Raciti

Mazzarrone, l'avvio è quello giusto

Ivan Lo Greco



È iniziato con segnali incoraggianti il nuovo cammino del Mazzarrone Calcio nella stagione 2026/2027. La società giallorossa si è presentata ai nastri di partenza con una rosa rinnovata in diversi elementi, ma costruita nel segno della continuità, affidandosi ancora una volta alla guida tecnica di Ezio Raciti e a uno staff ormai consolidato. Il primo impegno ufficiale è arrivato con la Coppa Italia, dove il Mazzarrone ha affrontato il doppio confronto del primo turno contro il Palazzolo. Due gare importanti per iniziare a misurare il valore della squadra in una competizione ufficiale e che hanno visto i giallorossi conquistare la qualificazione al turno successivo. Un passaggio che ha dato ulteriore fiducia al gruppo e rappresentato il primo risultato concreto della nuova stagione. L'attenzione si è quindi spostata sul campionato di Eccellenza, iniziato con la sfida interna contro il Niscemi. Il Mazzarrone ha conquistato i primi tre punti della stagione, inaugurando nel migliore dei modi il proprio percorso in campionato. Alla seconda giornata è arrivato invece il pareggio a reti inviolate sul campo del Giarre, al termine di una gara equilibrata che ha permesso ai giallorossi di aggiungere un altro punto alla propria classifica. Le prime uscite ufficiali hanno evidenziato una squadra organizzata, capace di affrontare le partite con attenzione e di mantenere un buon

equilibrio tra fase difensiva e proposta offensiva. Naturalmente, essendo ancora nelle prime settimane della stagione, il gruppo è chiamato a crescere ulteriormente sotto il profilo dell'intesa e della continuità di rendimento. La società ha costruito una rosa nella quale esperienza e gioventù convivono. Tra le conferme c'è quella del capitano Giovanni Puglisi, chiamato a rappresentare ancora una volta il gruppo dentro e fuori dal campo. Accanto ai giocatori già presenti nelle passate stagioni sono arrivati nuovi elementi, con l'obiettivo di ampliare le possibilità di disposizione del tecnico e affrontare una stagione lunga e impegnativa. Al fianco di Ezio Racitinello staff tecnico operano Mario Giuffrida, Rosario Marangio, Gaetano Cozzolino e il massofisioterapista Fabio Lacognata, confermato dopo il lavoro svolto nella passata stagione. È dunque un Mazzarrone che ha iniziato il nuovo percorso con il giusto mix tra continuità e rinnovamento. La qualificazione in Coppa Italia e i primi punti conquistati in campionato rappresentano le prime tappe di una stagione ancora tutta da vivere. Il calendario proporrà nelle prossime settimane nuovi appuntamenti e nuovi esami. Sarà soprattutto l'occasione per continuare a lavorare, migliorare l'intesa e consolidare un'identità che, nelle prime uscite ufficiali, ha già iniziato a prendere forma.



MOTORI – Dopo 40 anni torna la gara di velocità in salita per auto storiche e bolidi

Scordia-Militello, il fascino dei motori

Lucio Gambera

Sicilia Promo Sport “riaccende” i motori con la sesta edizione della gara catanese, la Scordia – Militello, da sempre nel cuore di pubblico e piloti che sarà valida per il campionato siciliano velocità salita per auto storiche e moderne. L'evento sarà valido per l'assegnazione del primo “Memorial Pippo Baudo”.

L'organizzazione della Sicilia Promo Sport, in accordo con i due Comuni del Calatino e la famiglia del noto presentatore, a cui la cittadina militellese diede i natali, assegnerà il prestigioso riconoscimento al pilota che vincerà la competizione. Le cinque edizioni precedenti sono state vinte da Benny Rosolia (1982), Alfio Canino

(1983) e da Enrico Grimaldi (dal 1984 al 1986). La partenza sarà data a Scordia in zona Archi, con arrivo a Militello (zona Franco). Il percorso ripropone gli affascinanti e selettivi 6,2 Km sulla Sp 28/I che collega i territori dei due comuni. Il programma prevede le verifiche nella giornata di venerdì 2 ottobre, due salite di ricognizione nella giornata di sabato e due prove ufficiali di gara domenica 4 ottobre. Sarà possibile seguire la corsa in real time su piattaforme e app, accedendo anche dal nuovo sito web www.scordiamilitello.it



La Gazzetta del Calatino

anno XXIII · n.373


lagazzettadelcalatino.it

Direttore responsabile
LUCIO GAMBERA
lucio.gambera@alice.it

Vice Direttore
FRANCO RAZZA
PINO RANDAZZO

REDAZIONE

Via Tenente Cataldo, 9 | Caltagirone
Tel. 0933 2 64 56 | Fax: 0933 193 60 35

Società editrice
MEDIACOM SRL
mediacompost@libero.it
Via Tenente Cataldo, 9
Caltagirone (CT)

Stampa
GRAFICHE COSENTINO SAS
Zona Industriale | Caltagirone
Tel. 0933 34 132

Chiuso in redazione
21/09/2026 alle ore 19:00
Finito di stampare
23/09/2026

Grafica
MARIO LUCA TESTA
Ricerca fotografica
ANDREA ANNALORO
ALFONSO MAGNO

Iscrizione al Tribunale di
CALTAGIRONE
N° 01/2004
del 13/06/2004
R.O.C. N° 24922

© Riproduzione riservata | I contenuti di questo giornale sono protetti da copyright e non possono essere ripubblicati in nessuna forma, inclusa quella digitale, senza il consenso scritto della società editrice Mediacom Srl.

GAMMA RENAULT VEICOLI COMMERCIALI

business days
settembre



da **17.300€*** IVA e messa su strada escluse

con 1.000€ di bonus Renault

in caso di permuta o rottamazione

offerta valida fino al 30/09/2026, riservata a imprese e professionisti.
info e condizioni online e in sede.

GAMMA RENAULT VEICOLI COMMERCIALI: emissioni CO₂: da 135 a 203 g/km. consumi ciclo misti da 5,1 a 7,7 L/100 km WLTP. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente.

immagine non rappresentativa del prodotto, generata in parte tramite IA.

*dettaglio promozionale riferito a Kangoo Van FG L1 Blue dCI 95 MY26. Prezzo di listino: 20.500€. prezzo promo: 17.300,00 € (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi) con 3.150 € di bonus Renault, comprensivi di 1.000€ di bonus in caso di permuta o rottamazione.

professional.renault.it



MULTICAR
GRUPPO AMARÙ

CONCESSIONARIA RENAULT E DACIA MULTICAR s.p.a. GRUPPO AMARÙ
RAGUSA - VIALE DELLE AMERICHE SP 52 - TEL 0932 258782 COMISO - SS 115 - TEL 0932 963117
SIRACUSA - C.DA TARGIA N° 34 - TEL 0931 491319